TRIESTE, Mercoledì
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6965
Anno XX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO *

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con ediz. del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

NUOVO ATTACCO SU ALESSANDRIA

Bombe di grosso calibro centrate sui magazzini di cereali della Valletta

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri 5 maggio 1942-XX: Bollettino 703:

In Cirenaica attività di pattuglie. Un velivolo inglese partecipante ad una incursione su Bengasi, colpito dall'artiglieria della difesa contraerea, è precipitato in fiamme; due componenti dell'equipaggio, riusciti a salvarsi, sono stati catturati.

Attacchi di reparti aerei italiani e tedeschi contro Malta, hanno avuto per obiettivi gli aeroporti di Micabba, Gudia, Hal Far e i depositi di Floriana. In combattimenti con la caccia avversaria, una nostra formazione abbatteva 2 «Spitfire» precipitati in mare.

Alessandria d'Egitto è stata nuovamente bombardata da aeroplani dell'Asse che ne hanno battuto con sicura efficacia le attrezzature ferroviarie e portuali. Nel cielo egiziano un apparecchio germanico ha distrutto un quadrimotore nemico di tipo americano.

Circa l'ultimo attacco contro gl'impianti militari di Malta, si apprende che gli apparecchi dell'Asse da combattimento hanno fra l'altro centrato bombe di grosso calibro sui magazzini di cereali della Valletta. Anche alcuni capannoni dove erano depositati generi di approvvigionamento, posti nelle vicinanze, sono stati colpiti.

Malta non è più un trampolino di lancio

Dall'Aeroporto di X, 5

Le azioni delle forze aeree dell'Asse su Malta, sono divenute ormai elementi di una attività normale. Quello che si può dire di esse è che assumendo questo aspetto di singolarità sono diventate espressioni di un'opera organica inflessibile. Rispondono a un piano complesso di operazioni distruttive eseguite con metodo e precisione e rivelatosi quanto mai efficace. Ormai si può dire che la fisionomia della piazzaforte nemica è sostanzialmente modificata e l'assedio aeronavale ha già raggiunto il primo scopo: Malta ha cessato di funzionare come trampolino di lancio contro il dispositivo di guerra italiano.

Giorno e notte

Quel settore centrale del Mediterraneo che era contrastato dal nemico il quale era libero quasi di portare le sue offese contro l'Italia sud dell'Italia metropolitana e insulare contro il nostro Nordafrica e le nostre linee di comunicazioni aeromarittime, risulta smantellato nella sua capacità offensiva.

Può avere qualche sprazzo di vitalità destinato soprattutto a soddisfare le esigenze propagandistiche del mondo britannico, ma non potrà più seriamente compromettere lo sviluppo del nostro lavoro. Ciò non vuol dire che sul piano difensivo Malta non possegga ancora tutto il suo potenziale. Il tenace lungo e assiduo sforzo compiuto dagli Inglesi per attrezzare Malta contro i tentativi totalitari miranti a disarticolare integralmente l'efficienza bellica dell'isola è tuttora possente; sicchè conviene insistere affinchè quella che può essere considerata come la piazzaforte più difesa del mondo possa definitivamente cessare di funzionare come elemento del dispositivo britannico del Mediterraneo. Per questi motivi giorno e notte sul cielo di Malta si succedono le formazioni aeree italiane e tedesche e al largo dell'isola incrociano vigilanti unità della marina.

Siamo così in un periodo di ordinaria amministrazione bellica che alla massa del pubblico appare scarsamente emotiva ma che agendo in profondità contribuisce sostanzialmente alla nostra vittoria mediterranea e africana. Il Bollettino riferisce giornalmente le azioni italiane e tedesche dei bombardieri in quota, tuffo e semituffo che si alternano sul cielo dell'isola scaricando il loro carico di esplosivi e fanno ritorno alla base. Aliquote di apparecchi da caccia scortano le formazioni di bombardieri direttamente e indirettamente. Il più delle volte non hanno bisogno di intervenire perchè la caccia inglese resta inoperosa per motivi di forza maggiore ma avviene anche che sia necessario impegnare combattimento con qualche volonteroso che volesse prendere il volo per affrontare i nostri apparecchi.

I "Macchi„ all'attacco

Ed è quello che è avvenuto ieri quando l'azione eseguita dai nostri bombardieri volgeva al termine e già veniva iniziata la rotta di ritorno. Il bombardamento aveva avuto come obiettivo depositi della Floriana dove esistono i capannoni officina dei servizi automobilistici. Tiri centrati in pieno da una quota notevole sotto le nuvole con conseguenze immediate ed evidenti. I cacciatori della scorta avevano assistito con compiacimento all'opera di distruzione mantenendosi a una quota superiore pronti ad intervenire a protezione. Le batterie antiaeree avevano reagito con tiro serrato e abbastanza preciso senza però riuscire a colpire alcuno dei nostri velivoli. Nell'allontanarsi dalla Valletta non appena cessato il tiro della contraerea alcuni «Spitfire» si sono innalzati da uno dei campi vicini alla capitale maltese per attaccare i nostri bombardieri. Dall'alto i piloti dei «Macchi 202» hanno seguito l'evoluzione degli aggressori disponendosi a dare battaglia. La formazione britannica si

allora che i nostri hanno preso la iniziativa.

Il sottotenente Q. e il sergente M. si sono lanciati picchiando contro due «Spitfire» che hanno fatto dietrofront cercando scampo nella fuga. Il sergente M. non ha mollato tenendo uno degli apparecchi sotto il tiro delle sue mitragliatrici. La picchiata è stata fulminea. In pochi attimi da oltre 6000 metri i due protagonisti del combattimento si sono visti a 10 metri dal pelo dell'acqua. L'inglese non poteva più sfuggire. Un'ultima raffica e lo «Spitfire» si infilava dopo una breve fiammata nell'acqua. Il sottotenente Q. dal canto suo investiva l'avversario con una sventagliata micidiale e otteneva senz'altro lo stesso scopo. Il veloce monoplano inglese entrava in vite precipitando. Sono stati gli equipaggi dei bombardieri che seguendo le fasi della battaglia hanno visto la vittima del sottotenente Q. precipitare in mare. Degli altri caccia inglesi, dopo le primissime avvisaglie non si è più avuta notizia.

Così è andato l'episodio segnalato nel Bollettino odierno: così si è svolta la bella battuta di caccia del sottotenente Q. e del sergente M.

MIRKO GIOBBE

I convogli per la Libia

L'Italia sta vincendo la battaglia dei rifornimenti

Budapest, 5

«L'Italia sta vincendo la battaglia dei rifornimenti per la Libia», scrive stasera l'organo dei Tedeschi di Ungheria, *Deutsche Zeitung*. La vince, continua il giornale, per il valore della sua Marina e della sua Aviazione, con la quale collabora anche quella germanica. Oggi i convogli italiani giungono in Libia regolarmente, anche quando sono disturbati dagli apparecchi e

da qualche nave inglese, che regolarmente sfugge al combattimento. Questo successo viene raggiunto non soltanto per la mirabile costante attività della Marina italiana, ma anche per la granitica saldezza del fronte interno.

«Il popolo italiano, continua il giornale, particolarmente quello situato nella zona di guerra, ha dato e continua a dar prova dello stesso spirito che anima i combattenti. Quanto hanno operato i combattenti italiani in Libia, sottolinea il giornale, è degno delle nobili tradizioni guerriere dell'Esercito italiano; la Divisione «Ariete» a Sollum, ha scritto pagine indelebili di valore militare e con la sua tenace azione ha contribuito largamente a far crollare i sogni fantastici di Churchill. L'Italia, conclude il giornale, si prepara con rinnovata fiducia, con forza moltiplicata ad affrontare la fase definitiva della gigantesca guerra contro la Granbretagna».

Parla l'amm. Stark

«Nessun successo è possibile finchè i sommergibili nemici infestano gli Oceani»

Roma, 5

L'ammiraglio Stark comandante delle forze statunitensi in Inghilterra parlando della guerra sul mare e della minaccia rappresentata dall'Arma sottomarina ha dichiarato fra l'altro che la guerra non potrà essere terminata prima che tale minaccia sia tolta di mezzo. «Nessun successo è possibile — ha aggiunto l'ammiraglio — finchè i sommergibili nemici infestano gli Oceani minacciando i rifornimenti ed i trasporti di truppe degli alleati».

Un'aggressione premeditata

Sbarco inglese nel Madagascar

L'attacco contro Diego Suarez

Roma, 5

*Secondo un comunicato diramato dall'*Agenzia ufficiosa britannica, *forze navali inglesi si sono presentate stamane al largo dell'isola di Madagascar.*

L'Agenzia ufficiosa francese pubblica che il Governo del Maresciallo Pétain ha ricevuto dal Governo degli Stati Uniti comunicazioni che il Governo stesso «approva ed appoggia l'occupazione britannica di Madagascar».

Si apprende che gli Inglesi dirigono il loro principale attacco verso la base navale di Diego Suarez, la quale è capace di ospitare grandi flotte. Gli Inglesi attaccano Diego Suarez dal mare e pare siano sbarcati nelle adiacenze per cercare di prenderla alle spalle. Lo sbarco più importante ha avuto luogo nella baia di Courier.

L'attacco inglese contro il Madagascar minaccia naturalmente anche l'arcipelago delle Comore e la isola di Réunion. Quest'isola è a circa 200 miglia di distanza dall'isola inglese di Maurizio.

Il Maresciallo Pétain e l'ammiraglio Darlan hanno inviato messaggi alle truppe che presidiano l'isola, denunciando la nuova aggressione inglese ed invitandole alla resistenza.

*Secondo le prime informazioni pervenute all'*Agenzia ufficiosa francese, *l'offensiva britannica contro la base navale di Diego Suarez sarebbe condotta da 2 incrociatori, 4 cacciatorpediniere, 2 trasporti di truppe e probabilmente da una portaerei.*

Si fa rilevare nei circoli romani che l'aggressione era da lungo tempo premeditata. D'altra parte, per dare all'aggressione stessa un carattere ancora più ferocemente antipatico, secondo informazioni da Vichy, che fino a questo momento non sono del tutto confermate, vari aeroplani sedicenti stranieri hanno sorvolato la notte scorsa Vichy. E', d'altra parte, noto che ieri altri aeroplani sedicenti stranieri hanno sorvolato Tolone e Marsiglia.

IL CONFINE RAGGIUNTO E SUPERATO

Le avanguardie nipponiche penetrano in territorio cinese

Ciang Kai Scek ha ordinato la mobilitazione generale - Mandalay sta ritornando alla vita normale

Sciangai, 5

Notizie da Ciung King informano che le avanguardie giapponesi hanno raggiunto in Birmania il confine cinese e, dopo averlo varcato, si sono spinte fino nei sobborghi di Wantien.

Lo stesso portavoce militare cinese ha confermato che una colonna celere nipponica ha attraversato la frontiera di Birmania e la Cina ed ha già raggiunto la città di Wanting.

La campagna di Birmania dato che anche le truppe britanniche tentano di ritirarsi al di là della frontiera indiana deve perciò ritenersi virtualmente finita. Gli ulteriori combattimenti che ora hanno luogo e a quanto pare ancora molto accaniti non hanno dunque che uno scopo o se si vuole un duplice scopo: da una parte gli Anglocinesi cercano di sfuggire all'accerchiamento e al conseguente annientamento; dall'altra i Nipponici cercano il modo di tagliare la ritirata alle truppe britanniche verso l'India e di quella parte delle truppe cinesi che sono sotto il comando del generale americano Stillwell.

In varie parti della Cina di Ciung King si sono verificati incidenti di carattere antigovernativo. Nella provincia di Sze Ciuan si è avuto uno scontro tra studenti che si rifiutavano di continuare la guerra e truppe inviate a sedare i disordini. Numerosi studenti accerchiati dalla gendarmeria e dalla truppa sono rimasti uccisi.

Il corrispondente della Domei *da Mandalay informa che cinque giorni dopo la conquista la città sta ritornando alla sua vita normale. Gli incendi che ardevano fino nel centro della città e che erano stati appiccati dalle truppe anglocinesi in ritirata sono stati estinti dai soldati giapponesi. Si stanno riparando i danni causati dai bombardamenti nipponici alle caserme e agli obiettivi militari. Intanto centinaia di Birmani ritornano alle loro case che sono state tutte saccheggiate dal nemico. Alcune migliaia di essi sono già rientrati subito dopo l'arrivo delle truppe nipponiche servendosi di tutti i mezzi di locomozione.*

A causa della disperata situazione creata dalla caduta di Mandalay, Ciang Kai Scek secondo notizie giunte da Ciung King ha ordinato la mobilitazione generale. Le stesse informazioni dicono che in un messaggio alla radio il Maresciallo ha spiegato ai Cinesi che la legge sulla mobilitazione generale ha lo scopo di usare tutto il potenziale umano a disposizione e di imporre le prescrizioni necessarie all'aumento della produzione industriale.

che concerne le sorti dell'India. Non bisogna dimenticare, scrive uno di essi, che la virtuale fine della campagna in Birmania coincide proprio col momento in cui il Congresso panindiano invita ne più nè meno i Giapponesi ad invadere l'India, ritornando così alla famosa politica di Gandhi, e dicendo, per giunta pubblicamente, che esso preconizza l'atteggiamento della «non violenza nei confronti di ogni eventuale aggressore».

Sfogo di bile

La stampa inglese, dopo aver morso il freno per parecchie settimane, coglie oggi il pretesto della risoluzione votata dal Congresso panindiano per sfogare infine la bile e il rancore per tanti giorni repressi, fino al punto da dare libero sfogo al suo malumore e di esagerare la portata delle decisioni del Congresso. Infatti non è vero che il Congresso abbia invitato i Nipponici a invadere l'India; il Congresso, conseguente a sè stesso, ha voluto semplicemente significare che non opporrà una resistenza attiva a un'eventuale invasione nipponica, dato che anche contro gli Inglesi che sono anch'essi invasori, ha fatto praticamente la politica della non violenza.

Alcuni commenti dei giornali inglesi lasciano prevedere che la reazione britannica contro l'India si scatenerà stavolta in una forma che supererà in violenza ogni precedente. Basta considerare un commento riferito dal corrispondente della *Gazzetta di Losanna* da Londra. Detto anch'esso che il pericolo per l'India si è accentuato, e che la stampa della Capitale britannica pubblica deplorazioni e condanne della mozione del Congresso, accusato di aver proclamato una dottrina funesta, in contrasto col valore delle truppe indiane che si sono battute in altri settori contro i Giapponesi, il corrispondente dell'organo di Losanna aggiunge: «Ecco quanto in proposito scrive il *Daily Mail* in un editoriale: Noi scongiuriamo il Congresso indiano a prendere le misure più efficaci per difendere l'India. Se no, si esporrà alla maledizione delle generazioni indiane future. Se il Congresso viene meno al suo compito di difendere l'India, questo Paese dovrà fare assegnamento soltanto sul patriottismo delle grandi masse e sull'Esercito britannico». In altre parole ciò vuol dire che se il Congresso non prenderà posizione, la vita dei membri del Congresso si farà sempre più difficile.

In pari tempo la stampa britannica si pone oggi questo quesito: è un fatto che l'Esercito nipponico che opera in Birmania fra qualche giorno sarà completamente libero. E' evidente che esso sarà impiegato in un altro settore. Ove sarà lanciato? Ove può attendersi il nuovo colpo che verrà sferrato dal nemico? Un'azione contro l'Australia non è solo verosimile ma probabile. Meno probabile invece, date le notizie che si hanno sul concentramento di nuove truppe nipponiche nelle basi più vicine al Continente australiano, è che l'Esercito birmano sia impiegato in queste operazioni. Perciò è molto probabile che queste ultime truppe siano prossimamente lanciate contro Ceylon. Una volta padrone di questo trampolino, il nemico potrà spiccare altri salti verso il Medio Oriente».

Frattanto i corrispondenti da Canberra delle agenzie anglosassoni continuano a fare congetture sul se, come, dove e quando attaccheranno i giapponesi. Comunque una cosa è certa: che nella Nuova Guinea si osservano intensi movimenti di truppe. I Giapponesi intraprendono numerose ricognizioni avanzando e poi magari ritirandosi dopo aver tastato il terreno, mentre in pari tempo si intensifica la guerra aerea la quale è entrata da due giorni in una nuova fase. Nel Comunicato diramato oggi, Canberra dice che Port Moresby è stato nuovamente attaccato da nove bombardieri pesanti e da 10 caccia nipponici del tipo O. In particolar modo è stato attaccato l'aerodromo.

Com'è composta la Dieta nipponica

Il progetto per l'aumento della flotta mercantile

Tokio, 5

Con i risultati dello scrutinio del secondo distretto della Prefettura di Okayama si sono completate le elezioni generali i cui risultati sono i seguenti: Eletti raccomandati 381 di cui 169 nuovi, 200 ex deputati della Legislatura precedente, 12 ex deputati delle altre Legislature. Gli altri indipendenti eletti sono 85 di cui 30 nuovi, 47 ex deputati della Legislatura precedente, 8 ex deputati delle altre Legislature. La maggioranza governativa ascende all'82 per cento del totale dei seggi con 381 seggi sopra 466. I nuovi eletti sono, tra raccomandati e indipendenti, 199, 247 gli ex deputati della Legislatura precedente e 20 delle altre Legislature.

Nella nuova Dieta le varie professioni sono così rappresentate: 22 funzionari, 12 professori, 1 prete buddista, 70 avvocati, 41 scrittori, 21 giornalisti, 88 appartenenti a Banche e società commerciali, 10 industriali, 5 addetti ad imprese di comunicazione, 27 commercianti, 73 agricoltori, 7 medici, 59 senza determinata professione e 30 con professione da determinarsi. Sopra 466 deputati, 18 sono ex ufficiali delle Forze armate.

L'ottantesima sessione della Dieta che si riunirà il 27 ed il 28 corrente per ascoltare i discorsi del Primo ministro, del ministro degli Esteri e del ministro delle Finanze, esaminerà il progetto per l'aumento della flotta mercantile. La insularità del Giappone e l'immensa sfera d'influenza nipponica nell'Est asiatico conferiscono alla flotta mercantile lo stesso valore della Marina da guerra come ha dimostrato l'andamento delle operazioni belliche ai quali hanno richiesto parti di ingenti masse di uomini e materiali. All'inizio dell'incidente cinese il Giappone disponeva di circa 4 milioni di tonnellate di naviglio mercantile, che per quanto aumentato per costruzioni nuove sono assolutamente insufficienti ai bisogni della guerra. La Federazione economica giapponese alla fine del 1941 propose di creare una flotta di 15 milioni di tonnellate; poco dopo veniva istituita l'Associazione per il controllo delle costruzioni navali ed infine nel febbraio scorso il Governo emanava un Decreto per l'incremento delle costruzioni delle navi

Truppe nipponiche sbarcano a Corregidor

Buenos Aires, 6

Il Dipartimento della Guerra statunitense annuncia che nella nottata truppe giapponesi sono sbarcate a Corregidor.

Resa filippina a Mindanao

Tokio, 5

Il giornale Tokio Asahi Shimbun *annunzia che i combattimenti per Mindanao sono stati portati a termine con l'occupazione avvenuta ieri di Dansalam.*

Quest'ultima sede del fuggiasco Governo filippino e importante posizione-chiave strategica è stata occupata dopo cinque giorni di combattimenti. L'ex Governo filippino e il Comando dell'Esercito si sono arresi ai Giapponesi.

*Il corrispondente dell'*Asachi *da Sciangai informa che la fortezza di Corregidor è stata sottoposta ieri ad un nuovo violento attacco della artiglieria giapponesi, protrattosi per 5 ore.*

Unità aeree della Marina giapponese, operanti nella Nuova Guinea, hanno abbattuto o distrutto al suolo 30 aerei nemici, mentre un solo apparecchio nipponico è andato perduto. In una serie di incursioni su Port Moresby, tra il 26 ed il 29 aprile scorso gli aviatori giapponesi hanno abbattuto o distrutto al suolo 22 apparecchi nemici, tra i quali alcuni «Curtiss» e «Spitfire». Il 2 maggio, apparecchi giapponesi, nel corso di combattimenti aerei sopra Samarai, nella Guinea orientale, hanno abbattuto 8 aerei nemici

"STRADA DELLA BIRMANIA»

Continuano le rappresaglie tedesche

La base navale di Cowes colpita con bombe dirompenti e incendiarie

Gli impianti ferroviari di Eastbarne attaccati in pieno giorno - 21 velivoli perduti dalla R.A.F. in duelli sulla Manica

Berlino, 5

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale sono state compiute parecchie operazioni di attacco per il miglioramento delle nostre posizioni. Attacchi locali di poderose forze nemiche sono rimasti senza successo.

Nell'Africa settentrionale, modesta attività di esplorazione e di artiglieria da ambo le parti. Il porto della Valletta e gli aerodromi dell'isola di Malta sono stati efficacemente bombardati.

All'entrata della Manica, battelli dragamine hanno opposto una efficace difesa nella notte sul 4 maggio contro un attacco a cannonate e a colpi di siluro di motosiluranti britanniche contro un convoglio germanico. Una motosilurante nemica è stata danneggiata. Battelli vedetta hanno abbattuto, il 4 maggio 2 bombardieri britannici.

Apparecchi germanici leggeri da combattimento hanno attaccato, di giorno, con buoni risultati, impianti ferroviari della città costiera inglese di Eastbarne.

L'Arma aerea britannica ha perduto, nella giornata di ieri, sulla Manica, 18 velivoli abbattuti in duelli aerei o dall'artiglieria contraerea.

Poderose formazioni di apparecchi germanici da combattimento hanno colpito, nella scorsa notte, con bombe dirompenti ed incendiarie, la base navale inglese di Cowes.

I duelli sulla Manica

Bombardieri britannici hanno condotto una serie di attacchi a casaccio contro indifese piccole città e Comuni rurali della Germania meridionale e sud-occidentale e contro quartieri abitati di Stoccarda. Un bombardiere britannico è stato abbattuto.

Riguardo alle azioni svolteai nella giornata di lunedì sulla Manica, si apprendono in questi circoli militari alcuni interessanti particolari. Nella mattinata di lunedì hanno tentato avvicinarsi alle coste settentrionali francesi 6 apparecchi britannici da bombardamento scortati da oltre 50 «Spitfire». Mentre però essi si trovavano ancora sulla Manica vennero a grandissima altezza affrontati dalla caccia germanica. Si sviluppavano immediatamente violenti combattimenti e quasi subito il primo «Spitfire» colpito ad una quota di 7000 metri si incendiò e precipitò in fiamme. Durante la caduta esso esplose. Un minuto più tardi un secondo «Spitfire» mentre combatteva a 6000 metri di altezza venne incendiato e precipitò in mare. Un terzo «Spitfire» impegnato il duello aereo fu colpito a 7000 metri di quota e cominciò a precipitare. Esso tentò di sostenersi, ma a circa 30 chilometri al largo della costa nord andò ad infilarsi in mare scomparendo. Nello stesso tempo un altro «Spitfire» era vittima di un cacciatore germanico. Il pilota del quinto apparecchio britannico, che era stato abbattuto a 6000 metri di altezza, riuscì a salvarsi gettandosi col paracadute.

Grave bilancio per la R.A.F.

A circa 100 chilometri al largo di Le Havre, nello stesso tempo altri due «Spitfire» venivano abbattuti. Nel pomeriggio si ripeteva un attacco di apparecchi da caccia nemici contro le coste francesi. Ma anche questa volta la caccia germanica affrontava tempestivamente il nemico e nello spazio di 5 minuti abbatteva ancora 7 velivoli «Spitfire». Cinque piloti britannici che si sono gettati col paracadute riuscivano a non seguire la sorte dei loro apparecchi che sono andati ad infilarsi nelle onde della Manica.

Durante lo svolgimento di questi combattimenti un comandante di squadriglia di uno stormo da caccia germanica riusciva a conseguire la sua 59.a vittoria aerea, mentre un tenente della stessa formazione conseguiva la sua 41.a vittoria aerea.

In serata, durante un altro tentativo di attacco due «Spitfire» venivano ancora abbattuti in duelli svoltisi ad altissima quota. Complessivamente dunque, la caccia germanica ha ieri abbattuto 16 apparecchi britannici da caccia. L'artiglieria contraerea e l'artiglieria della Marina dal canto loro sono riuscite ad abbattere sempre nella stessa giornata, altri 5 apparecchi britannici. In tal modo la R.A.F. ha perduto lunedì 21 apparecchi durante le azioni svoltesi nel cielo della Manica.

Una formazione di "Super Rata„ sbaragliata dai nostri cacciatori

Fronte dell'Est, 5

L'aviazione da caccia del C. S. I. R. ha conseguito oggi una brillante vittoria aerea in seguito ad un combattimento contro i caccia sovietici. Una pattuglia di nostri aerei da caccia, in crociera nel settore tenuto da truppe germaniche, mentre volava alla quota di 3000 metri, avvistava velivoli da caccia sovietici, bassi sulle linee, in procinto di effettuare un'azione di mitragliamento. Piombati ad altissima velocità sui cacciatori bolscevichi di tipo «Super Rata» i nostri piloti iniziavano un aspro manovrato combattimento, spingendosi per oltre 20 km. entro le linee nemiche. I velivoli avversari, per sfuggire alla battaglia ed attirare i nostri apparecchi sui loro campi, cercavano scampo volando velocissimamente a bassa quota, inseguiti dai cacciatori italiani.

Incalzata dappresso e ripetutamente mitragliata, la formazione nemica perdeva coesione e sbandava. Dopo molte raffiche sparate a brevissima distanza, un primo velivolo sovietico piombava al suolo ove rimaneva distrutto. Un altro velivolo ripetutamente colpito sbandava lasciando ampie fumate ed era costretto ad un atterraggio in seguito al quale rimaneva anch'esso distrutto. Un terzo velivolo ripetutamente mitragliato è scomparso alla vista dei piloti mentre si infilava in una nuvola e si ritiene che sia stato probabilmente abbattuto. Il combattimento, iniziatosi sulle linee germaniche, sollevava grande ammirazione ed entusiasmo tra i camerati alleati per il brillante esito della battaglia aerea.

Il traffico di Montevideo paralizzato da un finto attacco aereo

Buenos Aires, 5

(S. I. A.) Un simulacro di attacco aereo è bastato per paralizzare in Montevideo tutto il traffico e mettere in subbuglio i cittadini senza distinzione di sesso, di classe e di età. Le disposizioni emanate per l'oscuramento improvviso della città al suono delle sirene, avevano già diffuso per sè stesse un senso di preoccupazione, che fu ingigantito dalla trasmissione fatta da una stazione radiotelefonica, la quale, per dare una descrizione veritiera del modo come avviene e si svolge un attacco aereo, ha fatto uso di un disco fonografico impresso dalla «British Broadcasting Corporation» con i rumori, gli schianti di un attacco ereo tedesco su Londra. Gran parte della cittadinanza ad un certo punto ha creduto che effettivamente la città fosse sotto la minaccia di una incursione aerea nemica e senza ascoltare più il locutore, che dava istruzioni, presa da agitazione folle si dà a correre senza direzione per le strade, ossessionata dall'incombente pericolo; gli edifici pubblici e privati sono presi di assalto dai passeggeri in cerca di un rifugio, mentre redazioni di giornali, uffici governativi e municipali sono tempestati da telefonate chiedenti se veramente si trattava di un attacco aereo. Il simulacro di attacco — scrive un giornale della sera — ha servito a fotografare lo stato d'animo della popolazione di fronte ad una possibile azione bellica, della quale l'Uruguay dovrebbe ringraziare gli Stati Uniti e la politica del suo Governo.

Anche il cattivo tempo battuto

Un'avanzata di 400 miglia in meno di 8 settimane

Berna, 5

Il corrispondente da Londra del *Journal de Génève* telegrafa che nei circoli competenti di Londra non si fa più mistero che la battaglia della Birmania è definitivamente perduta.

Padroni di Mandalay e di Lashio i Giapponesi continuano ad avanzare rapidamente lungo la strada di Birmania avvicinandosi non meno rapidamente a Bhamo e a Mytkyama. Ora è evidente che lo scopo di questo movimento che si sviluppa parallelamente alla spinta di Mandalay verso Mongwa è quello di accerchiare l'Esercito alleato composto di Britannici e Cinesi la cui sola linea di ritirata sarebbe quella verso Mytkyama. Ora la situazione di questo Esercito è tanto più drammatica in quanto alle spalle vi è la catena delle montagne dell'Arakan che lo separa dall'India.

Una manovra a tenaglia

Questi contingenti si battono con grande tenacia per tentare di arrestare la manovra a tenaglia ma a Londra pur non escludendosi uno di quei miracoli che fanno sì che una situazione quanto mai disperata possa essere ristabilita non ci si fanno più grandi illusioni. La verità è che ormai si è rassegnati a considerare la sorte della Birmania come quella della Malesia. Dunque fin da ora non esiste più contatto fra gli alleati e la Cina e questa non potrà più ricevere i soccorsi tranne quelli per via aerea. Ora se la Cina ha bisogno di aeroplani non ha meno urgente bisogno di carri armati, autocarri, artiglierie pesanti.

Il corrispondente conclude che intanto si accentua anche il pericolo sull'India. Infatti anche il corrispondente delle *Basler Nachrichten* riferisce che nei circoli di Londra si fa notare che sostanzialmente la situazione non è gran chè mutata visto che già da parecchio tempo i Giapponesi controllano praticamente la strada di Birmania. Però con non poca amarezza il *Daily Telegraph* scrive che anche le speranze sui monsoni non si sono avverate. I Nipponici hanno coperto in meno di otto settimane le 400 lunghe miglia che separano Rangoon da Mandalay. «Si tratta di una marcia di primato. Nella gara fra i Nipponici e la cattiva stagione, il nemico ha purtroppo vinto anche contro il cattivo tempo».

I corrispondenti dei giornali di Basilea e di Zurigo dicono a loro volta che a Londra si cominciano nutrire molte ansie anche per ciò

Fermo intendimento del Duce di evitare i danni dell'inflazione

Precise disposizioni ai ministri

Roma, 6

Il Duce ha impartito queste disposizioni ai ministri:

«Lo stato di guerra impone che tutte le possibili risorse della pubblica finanza siano riservate alle necessità strettamente inerenti al cimento in cui la Nazione è impegnata. Invito quindi i ministri ad astenersi dal formulare proposte di spese che non rispondano ad esclusive e inderogabili esigenze di guerra. E' questo il mezzo migliore, più diretto per evitare al Paese, come è mio fermo intendimento, i danni dell'inflazione.

«Ho poi notato che, nonostante i numerosi e importanti provvedimenti adottati negli ultimi anni per il riordinamento dei ruoli del personale ai fini di un migliore assetto dei servizi, nuove proposte in materia vengono ancora frequentemente avanzate. Le necessità dipendenti dagli eventi bellici debbono essere fronteggiate con mezzi di natura transitoria. A quelle di carattere normale e permanente non potrà provvedersi con attendibile e giusta valutazione che dopo la fine del conflitto. Occorre pertanto che altre riforme organiche dei ruoli statali non siano da alcuna amministrazione progettate o richieste.

MUSSOLINI».

La relazione alla Camera sul bilancio degli Esteri

La solidarietà italo-tedesca nella lotta è pegno di vittoria

Roma, 5

La Commissione generale del bilancio della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha approvato la relazione del cons. naz. Pellizzari sullo stato di previsione della spesa del Ministero degli Esteri per l'esercizio finanziario 1942-43.

La relazione premesso che la vastità della guerra in corso rende sempre più laborioso, delicato e complesso lo svolgimento delle relazioni internazionali, traccia un quadro di queste relazioni dal punto di vista italiano. Rileva anzitutto la totalitaria e stretta collaborazione dell'Italia con la Germania, la cui piena e leale solidarietà nella lotta che impegna l'avvenire delle due Nazioni è pegno di vittoria e rivolge un saluto alle Forze armate italiane e tedesche che in tenace fraternità d'armi combattono per il trionfo della causa comune. Ricorda quindi che gli incontri fra i due Condottieri e fra i ministri degli Esteri delle due Potenze, allo scopo di attivare gli scambi di vedute sui maggiori problemi politici e militari di valore costruttivo agli effetti del nuovo ordine europeo che scaturirà dalla vittoria, e segnala la particolare importanza del convegno del 25 novembre 1941 nel quale fu firmato il rinnovamento per cinque anni con l'adesione di altre Potenze del Patto Tripartito.

Riepiloga poi gli avvenimenti della guerra contro la Francia, la Grecia e la Jugoslavia soffermandosi sulle direttive assunte dal Governo italiano d'accordo con il Comando germanico nell'occupazione della Grecia e nell'assestamento della sua situazione politica, civile ed amministrativa ed illustrando gli eventi che hanno condotto al riconoscimento del nuovo Stato di Croazia e gli atti internazionali che hanno stabilito una intima collaborazione tra esso e l'Italia. Dopo avere accennato ai rapporti di amicizia, di collaborazione politica e culturale con la Spagna, la Ungheria, la Romania, la Bulgaria, la Finlandia, la Svizzera e la Santa Sede oltre che con la Slovacchia, la Turchia, il Portogallo e con i Paesi arabi del Levante, la relazione esamina la politica degli Stati Uniti e la loro responsabilità nella determinazione del conflitto mondiale nonchè gli atteggiamenti dell'America latina e segnala l'importanza dell'entrata in guerra del Giappone al fianco del quale l'Italia e la Germania già da tempo mobilitate spiritualmente e materialmente contro gli Stati Uniti, si sono schierati contro quest'altro nemico comune.

Esposto quindi l'assetto dell'Albania dal lato politico, culturale, turistico e della valorizzazione economica particolarmente mineraria ed agricola, tratta dell'assistenza, tutela e difesa dell'italianità all'estero specialmente riguardo al servizio di notizie e di assistenza verso i nostri connazionali internati nei campi di concentramento e per la protezone dei nostri interessi nei Paesi nemici.

CRONACA DELLA CITTÀ

Ludi juveniles dello sport

La manifestazione di chiusura allo Stadio del Littorio

Presi gli accordi con il R. Provveditore agli Studi, il Comando federale della G.I.L. organizza domani allo Stadio del Littorio la cerimonia di chiusura dei Ludi Juveniles con il seguente programma: ore 11: presentazione degli atleti, onori, alza bandiera, giuramento atleti; ore 11.15: sfilata degli atleti; ore 11.30: finali delle corse piane; ore 12: finali del percorso di guerra; ore 12.15: finali staffetta; ore 12.30: ammaina bandiera.

Alla manifestazione presenzieranno le massime autorità ed assisteranno tutte le scuole medie in uniforme ed inquadrate dagli insegnanti di classe.

Presteranno servizio d'onore una compagnia armata di Balilla moschettieri, un plotone di cavalleggeri e la fanfara federale dei Giovani fascisti.

Il servizio d'ordine sarà regolato da ufficiali della G.I.L.

La giuria sarà formata dagli arbitri della «Fidal» fascisti Bertelli, d'Errico, Dolazzo, Gonano, Puntar, Rizzolo e cronometrista Marcovigi.

Per quanto si riferisce alle adunate delle scuole e degli atleti valgono le disposizioni già impartite.

Gli ufficiali dei servizi d'onore, d'ordine e gli istruttori di educazione fisica sono comandati a rapporto oggi, alle ore 19, al Comando federale G.I.L.

Rapporto della Fiduciaria dei F.F. alle visitatrici fasciste

Domenica 3 corr. la Fiduciaria provinciale ha tenuto rapporto nella sede del Gruppo «L. Razza» alle visitatrici fasciste per la costituzione dei nuovi nuclei ospedalieri, che a nome del Partito andranno a visitare i nostri soldati feriti nei vari ospedali, quale pegno di riconoscenza per tanti sacrifici compiuti per il bene della Nazione.

La Fiduciaria ha esortato le nuove visitatrici a compiere questa missione così delicata che il Partito ha loro affidato con entusiasmo, ferrea disciplina e perfetto senso del dovere.

La Centuria è stata suddivisa in cinque gruppi, destinati agli Ospedali principali della nostra città, che inizieranno la loro attività nei prossimi giorni.

Il corso per la preparazione delle dirigenti fasciste

Come già annunciato, il 15 corr. avranno inizio i corsi per la preparazione delle dirigenti fasciste, che hanno lo scopo di valorizzare nuovi elementi, addestrandoli spiritualmente e tecnicamente ai compiti che saranno loro affidati.

Il corso s'inizierà con delle lezioni teoriche di cultura fascista, di dottrina del Fascismo e di legislazione sociale, alle quali seguirà un tirocinio pratico presso tutte le istituzioni dei FF. FF. e presso le organizzazioni dipendenti dal P. N.F. E' un titolo di studio che può essere di grande utilità alle insegnanti elementari e medie e che darà la possibilità ai migliori elementi di frequentare il corso dirigenti nazionale, che avrà luogo a Roma nella prossima estate. Le iscrizioni, che si chiuderanno il 10 corr., si accettano giornalmente presso la Federazione dei FF. FF. via Roma 28, III p., dalle 8 alle 12.

Dalla Romana Savaria all'odierna Szombathely

Questa sera, alle 19, nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» (Viale Regina Margherita 5) per invito della Sezione di Trieste dell'Istituto nazionale di cultura fascista, il prof. universitario Stefano Paulovics, ordinario alla R. Università di Debreccen e noto cultore della romanità, parlerà a Trieste degli scavi fatti a Szombathely. All'interessante esposizione archeologico-storica, che verrà completata ed illustrata da numerose diapositive, sono invitati tutti i soci dell'I.N.C.F. e quanti altri hanno interesse all'argomento. L'ingresso è libero.

L'odierna conferenza all'Associazione italo-germanica

Quest'oggi, nella sala di via Rossini 4, alle 19.15, il prof. dott. Viktor Bruns, professore ordinario alla Cattedra di diritto internazionale all'Università di Berlino, parlerà in tedesco sul tema: «Die britische Seesperre». Alla detta conferenza sono invitati i soci, i membri della colonia germanica e tutti gli studiosi di diritto internazionale marittimo.

La narrativa moderna all'I. C. F.

Domani 7 corr., alle 19, nell'aula magna del R. Liceo-Ginnasio «Dante Alighieri» (viale Regina Margherita 5) il camerata Ugo Apollonio, continuando le lezioni sulla narrativa moderna, parlerà di Tommaso Landolfi e Nicola Lisi. In questa lezione il camerata Apollonio, dopo aver tratteggiato le figure di questi due modernissimi scrittori, leggerà anche qualche pagina delle loro più interessanti opere, e chiarirà dei suoi giudizi. Alla conversazione può accedere chiunque. L'ingresso è libero a tutti.

Pagamento dei soccorsi militari

Per rendere più spedito il pagamento dei soccorsi ai congiunti dei militari richiamati e agevolare conseguentemente i percipienti, la Direzione Poste e Telegrafi ha, come noto, predisposto sia nell'ufficio centrale che presso gli uffici postali succursali, appositi turni, anticipando, inoltre di un giorno sulla scadenza la corresponsione dei relativi ratei quindicinali.

Senonchè avviene che molti interessati trascurano di presentarsi a riscuotere il loro avere negli uffici e nei giorni stabiliti, affollando poi gli sportelli dell'ufficio centrale, con grave intralcio per il servizio e disappunto per gli stessi percipienti.

Si fa pertanto appello ai beneficiari dei soccorsi di cui trattasi perchè con maggior senso di comprensione e disciplina si attengano rigorosamente alle disposizioni all'uopo impartite dai singoli uffici pagatori.

Tiri d'artiglieria nel golfo di Trieste

Tenere aperte le finestre!

Domani 7 corr., dalle 8 in poi, verranno effettuati tiri d'artiglieria nella zona fra il molo Fratelli Bandiera e Punta Sottile.

Ad evitare rottura di vetri, si invitano i proprietari delle abitazioni in corrispondenza della costa fra dette località, a tenere aperte le finestre.

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto ai fiduciari dell'Associazione addetti aziende dello Stato

In conformità al Foglio di disposizioni n. 51 del 30 marzo u. s., il Fiduciario nazionale dell'Associazione fascista addetti aziende dello Stato, domenica 10 corr., alle 10, terrà rapporto in Sala Littorio ai fiduciari provinciali, ai vicefiduciari provinciali ed ai capigruppo di Trieste, Belluno, Fiume, Gorizia, Padova, Treviso, Udine e Venezia. Valgono in proposito le disposizioni emanate dal fiduciario provinciale dell'Associazione stessa. E' prescritta, per tutta la durata del rapporto, l'uniforme fascista.

Nell'Ufficio tecnico federale

Il fascista ing. Bruno Olivotto, sostituito nell'incarico di capo dell'ufficio tecnico della Federazione, cessa di conseguenza dalle funzioni di ispettore federale.

La conversazione del prof. Pompeati

Daremo relazione in una prossima edizione della bella conversazione tenuta ieri al Liceo «Dante» dal prof. Arturo Pompeati, auspice l'Istituto di cultura fascista, sul tema «Venezia culla di vita».

Eroi triestini

Il ten. di vascello Oscar Gran affondatore di un caccia inglese

Il Bollettino 675 delle Forze Armate comunicava il giorno 7 aprile che nostri mezzi navali avevano incendiato e affondato il cacciatorpediniere britannico «Hawock». Più tardi dal Bollettino 691 si veniva a sapere che l'affondamento era stato effettuato dal nostro sommergibile «Aradam» al comando del tenente di vascello Oscar Gran.

Il comandante di quella unità subacquea è un figlio delle nostre terre. Oscar Gran è, infatti, nato nella nostra città il 15 aprile del 1909. Dopo aver frequentato le scuole elementari e nautiche e Trieste, il giovane Gran è passato quale ufficiale sui piroscafi della Società Linee Triestine per l'Oriente, dove è rimasto sino al suo richiamo alle armi.

A vent'anni Oscar Gran è entrato nella Scuola allievi ufficiali il ruolo speciale di Livorno. Terminato a pieni voti il corso, il nuovo guardiamarina venne imbarcato dapprima sui cacciatorpediniere e più tardi sui Mas. Prima dello scoppio dell'attuale conflitto, Oscar Gran ha prestato pure servizio sulle unità da guerra della nostra Marina durante la guerra di Spagna.

Il comandante Gran, che da diverso tempo serve la Patria sui sommergibili operanti anche nell'Atlantico, più volte dal suo Comando base ha avuto la concessione di recarsi in licenza, egli, però, ha rifiutato sempre quel meritato premio non avendo mai voluto abbandonare la sua nave ed il suo eroico equipaggio col quale divide le glorie e gli onori.

Il Vicesegretario del Partito Mario Farnesi in visita a Capodistria

Capodistria, 5

Alle 20 di oggi è giunto improvvisamente a Capodistria il Vicesegretario del Partito dott. Mario Farnesi, accompagnato dal cons. naz. Nicola Benagli, Segretario federale dell'Istria. Al suo arrivo l'alto gerarca è stato ricevuto dal segretario politico, dagli squadristi e dai collaboratori del Fascio.

Il Vicesegretario del Partito ha visitato la sede del Fascio di Combattimento «Nazario Sauro», compiacendosi per l'attività che nella stessa si svolge. Il dott. Farnesi ha voluto compiacersi anche con le donne fasciste per la continua cura e attività che svolgono in favore dei gloriosi feriti di guerra e dei camerati in armi.

Il segretario politico ha pregato poi il Vicesegretario del Partito a voler assistere a una manifestazione della Centuria corale della «Gil», che rappresenterà la provincia dell'Istria nel concorso nazionale per centurie corali della Gil. I bellissimi cori cantati con fede e con passione dai giovani organizzati hanno entusiasmato tutti i presenti ed hanno meritato l'elogio dell'alto gerarca, che ha voluto esprimere il suo compiacimento invitando i giovani a vivere vicino al Partito perchè dal Partito potranno ricavare quelle soddisfazioni che spronano gli Italiani di oggi a sentire fortemente l'alto valore ideale della nostra guerra.

Il dott. Farnesi ha soggiunto che il Duce nel suo diuturno lavoro dedica molte ore ai giovani dell'Italia fascista perchè sa che essi sono coloro che sapranno continuare le tradizioni di quelli che hanno dato tutta la loro passione alla Patria e al Fascismo ed ha indicato come esempio luminoso il grande mutilato tenente Giorgio Cobolli, che stava al suo fianco, il quale alla Patria ha dato più della vita, poichè le ha dato la luce.

Il Vicesegretario del Partito ha salutato quindi tutte le autorità e gerarchie convenute a porgergli il loro omaggio ed ha espresso la sua soddisfazione per la laboriosità riscontrata nel Fascio di Combattimento «Nazario Sauro».

Salutato da un triplice alalà, il vicesegretario del Partito ha ordinato il saluto al Duce, cui tutti i presenti hanno risposto con un prorompente «A noi» ed è ripartito quindi dalla nostra città.

La Mostra-lotteria degli artisti si chiude oggi

e si riaprirà fra alcuni giorni

La bella mostra delle opere donate dai nostri artisti iscritti al Sindacato per venire in aiuto alle famiglie dei camerati combattenti, subirà, per circostanze estranee, una breve interruzione: si chiuderà oggi e si riaprirà prossimamente.

Chi non ha ancora veduto questa mostra si affretti dunque a visitarla nella giornata d'oggi.

A parte anche la lotteria e il nobile disinteressato scopo che la raccomanda alla simpatia e all'appoggio di tutti i cittadini, questa mostra non è meno pregevole delle più belle e più interessanti che gli artisti di queste provincie ci abbiano offerto negli ultimi anni. E' dunque quasi un dovere per lo meno l'averla veduta; e dovrebbe essere un piacere, per chi ha un po' di denaro e di amore per l'arte, il partecipare a una lotteria nella quale è impossibile perdere, giacchè ad ogni numero spetterà un'opera che rappresenta un valore.

Ci conviene ora spiegare perchè la mostra si sospenda oggi e debba riaprirsi fra qualche giorno. La Galleria Michelazzi, dove la mostra si tiene, aveva precedente impegno col pittore Castellani da Firenze di presentare una sua mostra il 7 corr. L'artista fiorentino avrebbe volentieri consentito a protrarre la sua mostra per riguardo alla patriottica lotteria aperta dai suoi camerati triestini; ma richiamato sotto le armi e dovendo partire fra un paio di giorni, era naturale che si dovesse concedergli di vedere almeno l'inaugurazione della mostra dei propri lavori.

La mostra Castellani dunque si apre domani; e la mostra-lotteria degli artisti si riaprirà in seguito quando sarà a buon punto la vendita, già bene avviata, dei numeri da sorteggiare: il che si spera possa avvenire nei prossimi giorni. Allora si avrà anche la giornata del sorteggiamento, per la quale è già vivissima la curiosità.

Per San Prospero martire

Ricorrendo domenica 10 corr. la festività di San Prospero Martire Romano, patrono della città di Lesina in Dalmazia, i numerosi lesignani qui dimoranti faranno celebrare una Messa solenne alle ore 11 nella chiesa di S. Maria Maggiore con omelia, tenuta dal parroco P. Faustino Piemonte.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Per domenica si organizza tre gite alla volta di Muggia, escursionistiche e cicloturistiche. Informazioni e prenotazioni, venerdì e sabato, dalle 19 alle 21.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei poveri V. E. III.

Lotte dei Cavalieri di Malta

per l'affermazione della Croce e dell'italianità nel Mediterraneo

Come già annunciato, per iniziativa del Nucleo di Trieste del Comitato d'azione maltese e sotto gli auspici dell'I.C.F., l'arch. Arduino Berlam terrà venerdì 8 maggio, alle 19, nell'aula magna del R. Liceo «Dante Alighieri», una conversazione su questo argomento tanto suggestivo per il momento storico che stiamo attraversando. Le gesta dei Cavalieri di Malta verranno ricordate con la ben nota passione e competenza storica dell'oratore.

Sono invitati ad intervenire tutti gli aderenti al Nuceo d'azione maltese, i soci dell'I.C.F. e quanti altri si interessano dell'argomento. L'ingresso è libero.

Corso di storia del cinema

Con il mese di maggio si svolgeranno regolarmente le lezioni del corso di storia del cinema, organizzato dalla Sezione Cineguf. La terza lezione, tenuta dal camerata universitario Renato Bologna, avrà luogo nella sede del G.U.F. (piazza G. Neri 4) venerdì 8 corr., alle 19 precise. L'ingresso è libero.

Sospensione d'un pubblico esercizio

La R. Questura ha sospeso per la durata di giorni cinque l'esercizio di trattoria gestito da Giuseppe Carlucci fu Pasquale, in via Cava 20, per abusiva protrazione dell'orario di chiusura dell'esercizio.

"La Porta Orientale,,

E' uscito il fascicolo dei tre primi mesi dell'anno di questa rivista di politica, studi sulla guerra, problemi giuliani e dalmati, ma anche di lettere, di storia e d'arte, che è pubblicata dalla Società Editrice Volontari e Mutilati. Il fascicolo s'apre con «Liriche di guerra» della signora Giannina Longo Tamburini, la eletta consorte del nostro Prefetto, che Lina Gasparini ci presenta — e ben lo provano queste liriche — come «poetessa forte e gentile». Leggiamo poi nella pubblicazione una robusta prosa politica di Carlo Rapozzi: «Coscienza imperiale e diritto all'Impero», e ad esso fanno seguito una curiosa rievocazione di Marino Szombathely «Una farmacia triestina del Quattrocento» e una puntata delle interessantissime ricerche di Oscar de Incontrera sugli esuli napoleonici a Trieste e sulle pubblicazioni, abbastanza numerose, che parlano di quel soggiorno. Remigio Marini scrive una rassegna dell'arte a Trieste nel passato inverno; e la rivista si chiude con scritti vari, tra i quali alcune poesie di Celestina della Mora, e con recensioni di Ferdinando Pasini, di Clelia Pirnet, di Lina Gasparini, di Mario Pacor, di Elio Predonzani.

Decesso. Si è spento a Vienna, a soli 44 anni, dopo breve malattia, contratta in Polonia, dove si era trovato per ragioni di lavoro, il camerata Bruno Barison, fratello del camerata Giovanni Barison. Esprimiamo ai congiunti sentite condoglianze.

A un anno dalla morte del cap. Ottone Prossen

Il 6 maggio 1941-XIX per la grandezza d'Italia s'immolava gloriosamente il cap. Ottone Prossen, inabissandosi al servizio della Patria con la sua nave nell'Atlantico. Un anno è da allora trascorso, ma la figura di questo prode ufficiale è sempre viva nel ricordo di quanti lo hanno conosciuto e ne hanno apprezzato la salda e generosa tempra di marinaio.

Nato a Lussinpiccolo nel 1896, egli assolse in quella città nel 1913 l'Istituto nautico, indi cominciò a navigare per la Società Martinolich. Dopo la guerra terminata nel 1918, frequentò un corso allievi ufficiali della R. Marina a Livorno ed anche nella R. Marina, quindi si affermò ufficiale di non comune capacità sino a raggiungere il grado di tenente di vascello. Fu volontario per l'A. O., alla Spezia compì un corso d'artiglieria, a Lero fu comandante d'una batteria antiaerea.

Come già aveva navigato dal 1924 per la «Cosulich», riprese a navigare per la Società «Italia». Dal 1932 fu comandante in seconda della «Saturnia» e della «Vulcania», indi fu comandante d'una nave da carico, quella con la quale doveva trovare morte gloriosa.

Fascista della Vecchia guardia, era tesserato al Partito dal gennaio 1921, decorato della Marcia su Roma e Sciarpa Littorio.

ASTERISCHI

Libera docenza

Il dott. Francesco Donini, primario dell'Ospedale psichiatrico provinciale, ha conseguito la libera docenza in clinica delle malattie nervose e mentali.

Nozze

Con la benedizione del Santo Padre sono state celebrate le nozze — nella cappella privata di N. S. della Salette in Roma — del dott. arch. Enzo Rampelli con la signorina Maria Nives Panzera. Testimoni: per la sposa il prof. dott. Ottorino Marroni e il comm. avv. Fausto Rampelli; per lo sposo il dott. ing. Rodolfo Drusco e il prof. dott. Pasquale Soccorsi. Vivi rallegramenti e auguri.

Culla

Mariuccia e Roberto Vitas annunciano la nascita del loro piccolo Romano Bruno.

La medaglia d'argento al sottotenente di vascello Diego Michelazzi

Al sottotenente di Vascello osservatore Diego Michelazzi da Trieste è stata assegnata la medaglia d'argento al V. M. con la seguente motivazione:

«Ufficiale osservatore a bordo di un velivolo di R. M. L., partecipava a numerose e rischiose missioni belliche, compiendo lunghe esplorazioni in mare aperto, ripetutamente a contatto con forze navali nemiche. Di ritorno da una ricognizione in altura, attaccato da cinque velivoli da caccia nemici, sosteneva l'impari lotta contrastando efficacemente con le sue armi l'offesa avversaria. Colpito da proiettile nemico, esortava i compagni a non preoccuparsi di lui ma a continuare il vittorioso combattimento conclusosi con l'abbattimento di un velivolo avversario. - Cielo a levante di Malta, 17 agosto 1941-XIX».

Alla Scuola del Dopolavoro

Oggi 6 corr. si riprendono le lezioni di lingua ungherese. Quelle di elettrotecnica vengono tenute al lunedì e al giovedì; quelle di taglio e cucito al giovedì anzichè al lunedì.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

5 maggio 1942-XX

NATI	14
MORTI	8
MATRIMONI	10

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Venusto, Benedetta.

DECESSI (5 maggio 1942-XX): Vitich in Sanzin Nerina, a. 34; Vigini Adele, a. 20; Dubaz Giuseppe, a. 87; Repich ved. Marchesich Giovanna, a. 78; Gustini Giovanni, a. 61; Perco Giovanni, a. 44; Cernivani Domenico, anni 73.

MATRIMONI TRASCRITTI: Zlatic Luigi, bracciante con Zupin Donata, casalinga; Lisjak Stanislao, pittore con Kravanja Teresa, domestica; Monego Arturo, barista con Marigonda Norina, casalinga; Ravalico Giusto, calzolaio con Moiaro Maria, casalinga; Salaris Pietro, elettricista con Bolle Stanislava, casalinga; Doria Vito, meccanico con Tallarico Elena, casalinga; Cuminetti rag. Giuseppe, impiegato con Zacchigna Silvana, sarta; Benci Bruno, meccanico con Drudi Paola, sarta; Turk Giorgio, insegnante elementare con Patrono Olga, casalinga; Trevisan Guido, agricoltore con Boschini Stefania, infermiera.

Concorso della caricatura

Il giudizio della commissione per l'assegnazione dei premi

Ieri si è riunita nella Galleria d'arte Trieste la Commissione giudicatrice nominata dalla Segreteria generale dell'O.N.D. per l'esame, la classifica e la premiazione delle opere presentate al 3.o Concorso nazionale della caricatura.

La Commissione, composta dai fascisti caposervizio Leonardo Spagnoli, in rappresentanza della Segreteria generale dell'O.N.D., in qualità di presidente, prof. Marcello Mascherini, prof. Edgardo Sambo, Giovanni Perizzi, Mario Lannes, in qualità di componenti, prof. Ettore Sigon in qualità di segretario; esaminate le 160 opere presentate al Concorso; rileva anzitutto il costante fervore di interesse che l'iniziativa suscita tra i caricaturisti d'Italia; auspica che l'niziativa stessa con il suo ulteriore potenziamento si orienti in futuro alla valorizzazione della caricatura meno elaborata, più rispondente allo spirito della semplice caricatura italiana moderna, e, tenuto conto del valore delle opere presentate, delibera l'assegnazione dei seguenti premi:

A) *Per la caricatura propriamente detta:* 1.o premio lire 400 e medaglia d'oro offerta dalla Provincia di Trieste, al dopolavorista Francesco Leale di Vercelli, per le tre opere presentate («Roosevelt», «Churchill» e «Il Negus»); 2.o premio lire 200 al dopolavorista Renzo Colmani di Trieste per l'opera «Il viale dei poeti».

B) *Per il bozzetto umoristico-satirico:* 1.o premio e medaglia artistica d'argento offerta dal Comune di Trieste, alla dopolavorista Renata Piccolo di Trieste per le tre opere presentate («Mascherini», «Leda e il Cigno», «Il giudizio di Paride»); 2.o premio lire 200 al dopolavorista Silvano Pezzetta di Trieste per il lavoro «Il ratto d'Europa».

Vengono segnalati ancora i seguenti lavori per l'assegnazione dei premi-dono:

A) Per la caricatura: Rino Altieri di Trieste (opera «Paesanella»); Luciano de Comelli di Trieste (opera «Nerone»); Omero Valenti di Trieste (opera «Mio padre»); Raffaele Triggia di Bologna per le tre opere presentate.

B) Per il bozzetto umoristico-satirico: Luigi Vidris di Pola (per le tre opere presentate); Carlo Pavanelli di Bologna (opera «Il trio Lescano»); Francesco Mignemi di Ragusa (opera «I tre compari»).

La Commissione ha ritenuto inoltre di segnalare altri lavori, i nomi dei cui autori daremo in altra edizione.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Gare di pattinaggio al Campo «Costanzo Ciano»

Il locale Dopolavoro ferroviario sta preparando un'importante manifestazione di pattinaggio, che avrà per protagonisti gli atleti del sodalizio contro la rappresentativa di Roma e che consisterà in un incontro di ochei su pista e corse su pista. Quanto prima pubblicheremo il programma definitivo. Intanto possiamo dire che hanno assicurato la partecipazione i più noti pattinatori della Società «Bruno Mussolini» di Roma.

Alla Società canottieri Adria

Il «Coni» provnciale di Trieste,
Il «Coni» provinciale di Trieste, Canottieri Adria, è autorizzata ad istituire un reparto femminile di regata.

La frattura d'una gamba

In seguito ad una caduta fatta nei pressi di casa, Vittorio Biasina, di 15 anni, abitante in viale Regina Elena 39, ha riportato la frattura della gamba destra guaribile in circa quattro settimane. E' stato accolto nella prima divisione chirurgica dell'ospedale Regina Elena.

La caduta d'un gruista

Caduto ieri accidentalmente per le scale di casa, il gruista Francesco Pischiani, di 48 anni, abitante a Roiano 598, ha riportato ferite lacero contuse alla regione parietale sinistra con sospette lesioni ossee. Soccorso dalla C. R. I., il Pischiani è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ed ivi accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi di 5 settimane.

Colpito da un sasso

Mentre stava giocando nei pressi di casa, il piccolo Silvio Fumo, di 7 anni, abitante in Strada di Longera 89, è stato colpito da un sasso scagliatogli contro da una compagna di gioco. Avendo riportato delle ferite lacero contuse all'emifronte destro guaribili in circa una settimana, il Fumo è stato più tardi accompagnato all'ospedale Regina Elena, ove ha ricevuto le medicazioni del caso.

L'infortunio d'una lavandaia

Un piccolo incidente toccato ieri alla lavandaia Giuseppina Reggente, di 46 anni, abitante in via San Francesco 52, mentre stava lavorando in un reparto del nostro nosocomio, le è costato delle escoriazioni contuse alla regione malleolare destra ed al piede destro. Guarirà in meno di una settimana.

Illusionismo al Dop. «R. Pitteri». Domani sera, alle 20.30, avrà luogo nella sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco 17, uno spettacolo di illusionismo, giochi di prestigio e creazioni magiche, presentate dal prof. Thomas. Sabato 9 maggio (Giornata del soldato) in sede alle 20.30, documentario cinematografico sonoro tedesco.

Spettacolo di canzoni al Dopolavoro Ferroviario. Sabato, 9 maggio, alle 20.30, avrà luogo nella sede Vittorio Veneto» uno spettacolo vario di canzoni diretto dalla prof.ssa Pierina Caputo. La prenotazione dei posti si riceve presso la segreteria nelle ore di ufficio.

D. I. M. M. Sede A. Sabato 9, alle 20.15, la filodrammatica «E. Duse» del Dopolavoro Ferroviario, darà una recita con la commedia di Eligio Possenti: «Pigrizia». Prenotazione e ritiro posti presso la segreteria a tutto venerdì sera.

BORSA DI TRIESTE

Maggio	4	5
Rendita 3½%	80.35	80.30
Rendita 5%	94.50	94.50
Redimibile 3½%	76.50	76.50
Redimibile 5%	96.50	96.50
Obbligaz. Tre Venezie	95.60	95.60
Buoni Tes. nov. 1943(I)	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1943(II)	98.35	98.30
Buoni Tes. nov. 1944	98.35	98.35
Buoni Tes. nov. 1949	97.55	97.55
Buoni Tes. nov. 1950(I)	97.55	97.55
Buoni Tes. nov. 1950(II)	97.55	97.55
I. R. I. «Mare» 4½%	501.—	501.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	533.—	534.—
I. R. I.	481.50	481.50
Elettr. Ferrovie Stato	492.—	492.—
Fond. Tre Ven 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	475.50	475.50
Fond. Tre Ven. 4%	467.—	467.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Softas	337.—	337.—
Ferrovie Meridionali	1220.—	1210.—
Assicurazioni Generali	1150.—	1160.—
Assicuratrice Italiana	674.—	674.—
Infortuni	2270.—	2300.—
Riun. Adriat. ser. A	2345.—	2350.—
Riun. Adriat. ser. B	2270.—	2270.—
Gerolimich	240.—	240.—
Istria-Trieste	452.—	452.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	120.—	120.—
Premuda	1600.—	1600.—
Tripcovich	730.—	730.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tram	203.—	203.—
Terni	250.—	248.—
Cantieri Riun. Adriat.	220.—	221.—
Silurificio Whitehead	241.—	241.—
Ampelea	360.—	360.—
Arrigoni e C.	340.—	340.—
Cementi Isonzo	150.—	150.—
Lavanderia Triestina	190.—	190.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Dalmata. Vi abbiamo risposto nel «Piccolo» del 1 maggio. Comunque ripetiamo: Conte Alessandro Dudàn, Senatore del Regno, Roma, via Gregoriana, n. 12.

Vincere. Si può scrivere al Cilè e in Argentina; spedite pure cartoline, lettere ordinarie ed anche raccomandate le quali ultime però viaggiano a rischio del mittente. Spedite per via ordinaria e non aerea. Per Brooklin non viene accettata corrispondenza.

Venere. Chiedete troppe cose. Ci sembra che, data l'età di 2 anni, il bimbo verrebbe affidato a voi, ma la cosa non dipende soltanto dall'età del bambino, bensì anche da altre circostanze. Rivolgetevi ad un avvocato anche per la parte finanziaria.

Vitamina H. Vi ringraziamo vivamente per la vostra cortese comunicazione.

Vecchio abbonato Goriziano. Una delle cittadine della nostra riviera ligure sarebbe l'ideale per il clima.

Monfalcone P. A. Per la distruzione delle formiche in un'abitazione è efficacissimo il petrolio. Spruzzate con un polverizzatore a mano, del petrolio sul terreno, lungo i muri, nelle fessure dei mobili. Gli insetti «inaffiati» col petrolio muoiono. Quelli che non muoiono fuggono e si rintanano. Un paio di giorni di questo trattamento, generalmente sono sufficienti.

Lilla e Biancaneve. Eccovi la ricetta per un buon sapone asettico: paraffina solida (fusibile a 55 gradi), 22, sego bue 3, sapone potassico 2, acqua bollente 68. Si mescolano e si rimestano queste sostanze, dopo fuse quelle solide, in un recipiente che si tiene immerso in acqua bollente finchè la miscela assuma la forma di emulsione. Quindi si lascia raffreddare, sempre agitando, fino a circa 70 gradi, si aggiunge a poc oa poco gomma dragante polvere 2, e si incorpora infine al tutto glicerina 2 ed olio essenziale di lavanda 1.

TEATRI E CONCERTI

"La morte civile,, di Paolo Giacometti al Verdi

Iersera il pubblico ha acclamato Renzo Ricci interprete di Corrado ne «La morte civile» di Paolo Giacometti. Il dramma è stato affrancato e rinfrescato e alleggerito da un vecchio e accettato manierismo scenico e riportato, con bellissimo decoro, al suo senso originario, al suo significato morale e sociale. C'è in questo dramma, come in moltissimi altri drammi dell'Ottocento romantico, quasi una proposta di riforma legislativa. Questa proposta, che emerge implicitamente dal tono polemico dei personaggi e dal conflitto del protagonista con la società, è celata sotto il dramma umano di Corrado. Dramma di passioni e tesi dimostrativa si sostengono vicendevolmente nella successione concitata delle scene nelle quali si racconta e si commenta il caso di Corrado. Egli ha ucciso il fratello di sua moglie Rosalia, in un impeto di folle vendetta e venne condannato al carcere perpetuo. Rosalia è stata accolta, con la tenera figlioletta, in casa del dott. Arrigo Palmieri, uomo di filosofia, di animo liberale e di pensiero laico. Ella lo ama riamata. Quando Corrado fugge dalla prigionia, ritrova la moglie che è, almeno spiritualmente, la moglie di un altro, la figlia che si crede figlia del protettore di sua madre, la società che non lo riconosce nè civilmente, nè moralmente, talchè alla fine egli capisce che per liberare Rosalia dal legame indissolubile che la lega a lui, condannato civilmente morto, non gli resta che morire anche fisicamente. La proposta implicita che emerge dalla tesi di Giacometti, potrebbe venire formulata così: quando intervenga la condanna a vita di uno dei contraenti del matrimonio, non sarebbe giusto che alla morte civile di un coniuge, l'altro considerasse risolubile il vincolo matrimoniale? E' la tesi del dott. Palmieri, alla quale si contrappone la tesi puramente dogmatica di monsignor Abate Ruvo, alla quale tesi l'autore non fa fare una bella figura mescolandola con la perfida natura di quel prete. Comunque, fuori della tesi c'è il dramma umano del protagonista che ancora ha il potere di commuovere il pubblico. Egli è la vittima non solo del suo temperamento eccessivo, ma anche della legge civile, cioè della società che lo uccide civilmente, togliendoli ogni diritto, mentre il dogma gli vieta di spezzare il legame matrimoniale e non riconosce alla moglie la libertà, che in questo caso, è necessità, di contrarre un altro vincolo. Il senso del dramma è in questa dimostrazione morale. Ma una tradizione scenica, per molti anni e per merito di grandi attori, ha spostato il centro ideale della vicenda, trasferendo l'interesse del pubblico sulla morte fisica di Corrado, anzichè su quella civile. Il tragico verismo dato alla morte di Corrado, che si uccide con la stricnina, è un episodio teatrale che non eleva il significato del dramma, nè la facoltà interpretativa dell'attore. Pertanto, l'aver riportato «La morte civile» entro i limiti e i concetti assegnatigli dall'autore, mi pare cosa onesta e opera di artistica restaurazione, tanto più degna di rilievo e di lode quando non solo Ricci, ma tutti gli attori hanno dato al dramma intelligenti e consapevoli prestazioni.

Ma il successo, grandissimo, è stato di Renato Ricci, che ha vissuto la cupa, mordente e tormentosa passione di Corrado e disse il racconto della fuga, rivivendo l'angoscia della prigionia e visse l'incontro con Rosalia con implorante e dolente amore, e reclamò il diritto alla felicità coniugale con impetuoso e disperato accento umano e compì il sacrificio della morte con senso illuminato di vittima. Il pubblico ha detto a Ricci con caldi applausi e fervide manifestazioni la propria ammirazione. Tutto il quadro scenico è stato improntato da molta nobiltà. Andreina Pagnani ha dato a Rosalia dolore rassegnato, impulsi subito repressi di ribellione, intonando il personaggio di effusioni accorate, di segreta ambascia. E' raro incontrare un dottor Palmieri più cavallerescamente atteggiato e umanamente sentito di quello offertoci da Mario Brizzolari, attore signorilmente composto ed esperto. Giulio Oppi ha delineato l'Abate Ruvo con acuta intuizione e ne mostrò la sottile insidia e la fredda malvagità. Il Bianchi, la signora Brizzolari, il Porta, la Borrione hanno recitato con molta cura e bella spontaneità.

v. t.

"Francillon,, di A. Dumas stasera al Verdi

La Compagnia del Teatro Odeon darà stasera un'importante ripresa: «Francillon» di Alessandro Dumas con la regia di Luigi Carini, costumi e scene appositamente creati. Il ritorno della celebre commedia dumasiana, che avrà protagonista Andreina Pagnani, è atteso da tutti con vivo interesse. Domani «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello.

Le Riviste Dapporto domani al Politeama Rossetti

Domani, giovedì, debutterà al Politeama Rossetti la grande Compagnia di riviste Dapporto, nuova formazione 1942, in «Se ne vedono delle belle», rivista in tre tempi e 12 quadri di Gherlizza. Esecutori: Mirella, Nanda De Santis, Eva Gianni, Rossana Valli, Carlo Dapporto il geniale comico, Umberto Fronzi, Carlo Cestari, Leo Buccelli, le danze ritmiche moderne, Romero Rio Rita, Glauco il giovane asso del microfono, Ivanova.

Programmi serali dell' Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore: 20.30: Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. 22.10: Orchestra della canzone diretta dal m.o Angelini.

RADIO

6 maggio

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8, 569,2): Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: Radio scolastica per le scuole dell'Ordine elementare. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.20: Radio sociale. 13.20: Orchestrina eccezionale dall'A. S. 14.15 Musica da camera. 14.30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio. 14.45: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: La camerata dai Balilla e delle Piccole Italiane. 17.35: Musiche da film. 19.45: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.30 (circa) (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 569,2): Canzoni del tempo di guerra. 20.45: Concerto sinfonico diretto dal m.o Armando La Rosa Parodi. 22.10: Orchestra della canzone. 23 (circa): Complesso caratteristico italiano diretto dal m.o Prat.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.40: Concerto. 13.15: Musiche brillanti. 14.25: Orchestra Spaggiari. 20.35 (onda metri 230,2): «Maddalena occhi di menta», tre atti di Enzo Duse. 22.25 (circa): Fantasia di balli teatrali, complesso di strumenti a fiato Storaci.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. 20.30: Comp. Ricci-Pagnani: «Francillon», di A. Dumas.

ROSSETTI. Giovedì 7 maggio: Grande Compagnia Riviste D'Apporto. Sullo schermo: «12 donne».

NAZIONALE. 16.15, 17.45, 19.35 e 21.15: «Albergo Nord», con Annabella, Louis Juvet, J. Pierre Aumont.

EXCELSIOR. 16, 17.30, 19.30, 21.30: «Ragazza che dorme», con Oretta Fiume, Andrea Checchi, G. Grasso.

PRINCIPE. 16: «Il vetturale del San Gottardo», con Osvaldo Valenti, Mariella Lotti.

FILODRAMMATICO. 14.30: Ult. giorno: «Solitudine», C. Höhn e Comp. Triestina in «Incidenti di viaggio» e grande varietà.

FENICE. 16.15, 18, 19.45, ult. spett. 21.30: «Catene invisibili», con A. Valli, C. Ninchi, C. Campanini.

ITALIA. 16: «L'avventuriera del piano di sopra», film brillante con Clara Calamai. Ultimo giorno.

REGINA. 16: «La cena delle beffe», capolavoro con Clara Calamai, Amedeo Nazzari, Proibito ai minori di 16 anni. Ultimo giorno.

IMPERO. 15.30: «Senza volto», la grande interpretazione di Ingrid Bergman.

REALE. 16: «Passione», con Barbara Stanwyck, romanzo d'amore.

GARIBALDI. 16: Ultimo giorno: «Canto d'amore», con Maria Cebotari. Domani: «Fanciulle innamorate».

MASSIMO. 16: «Il prigioniero di Santa Cruz», dramma d'amore con Juan De Landa, Maria Mercader.

NOVO CINE. 16: «Spie!», il più misterioso film di spionaggio.

MODERNO. 16: A grande richiesta ultimo giorno di «Amore imperiale» con Luisa Ferida e Claudio Gora.

ODEON. 15.30: «Süss l'ebreo», con F. Marian, C. Söderbaum, colosso.

ARMONIA. 15.30: «La maschera dell'onestà», P. Dahlke. Varietà.

SAVOIA. 15.30: «Napoleone e Giuseppina», P. Blanchár e R. Chatterton.

POPOLO. 15.30: «Servizio di lusso», Constance Bennett, Mischa Auer.

AZZURRO. 16: «6 ore di permesso», con R. Moebius, I. Theek.

RADIO. 15.30: «Una moglie in pericolo» con Marie Glory. Ridolini.

VITTORIA. 16: «Sospiri di Spagna», con Estrellita Castro.

CENTRALE. 15.30: «Nozze di sangue», Fosco Giachetti, Luisa Ferida.

ADUA. 15.30: «I battellieri del Volga», P. Blanchar, C. Vanel, V. Korène, e comica.

VENEZIA. 15: «Quel diavolo di ragazza», Danielle Darrieux. Ridolini.

CARDUCCI. 16: «La perla nera» e «Ridolini astemio».

BELVEDERE. 15.30: «La vergine folle», grandioso film con J. Faber.

AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Taverna allegra. Concerto. Allegria.

TRE PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 90184). Taverna divertente, concerto.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Taverna all., musica, sorprese.

Popolazione e civiltà

Quale rapporto esiste fra la popolazione e la civiltà? Come si annuncia l'avvenire dell'Europa di fronte alla persistenza dei valori spirituali dell'occidente? A tali quesiti, e ad altri ancora, risponde uno dei maggiori statistici viventi, Felice Vinci, dell'Università di Milano, nei *Problemi demografici* editi di recente dallo Zanichelli.

Esaminando la popolazione e le nascite dei Paesi dell'Europa settentrionale e occidentale e raccogliendo i dati per gruppi successivi di anni, si ottengono risultati penosi. Essi rivelano che se in quei Paesi la popolazione è in complesso cresciuta ininterrottamente, tuttavia il quoziente di natalità dopo il 1880 è diminuito sistematicamente dal massimo di 33,8 nascite per mille abitanti, accertato nel periodo 1876-80, al minimo di poco più di 16 per mille, accertati in questi ultimi anni. Dimostrano, inoltre, che malgrado l'aumento della popolazione, dopo il 1900 anche il numero assoluto dei nati è diminuito; i 4.686.460 nati nella media del quinquennio 1901-05 si sono ridotti nel 1924-26, a circa 3.700.000, cioè di quasi un milione.

Quest'ultima diminuzione ha già cominciato a deformare la distribuzione per età della popolazione considerata, attenuando la proporzione dei bambini e aumentando, fra l'altra, quella delle donne feconde. Messi in rapporto al numero di queste donne, i nati [illegible] 92,9 per mille nel 1911-14 e 68,5 per mille nel 1926, [illegible] sono ridotti di 21 per cento. Se si tien conto che i quozienti di fecondità femminile nei Paesi considerati sono diminuiti più rapidamente dei quozienti di natalità, [illegible] attraverso un'analisi comparativa delle nascite in rapporto al sesso, si arriva a questa conclusione: [illegible] le donne non fanno più un numero di figlie sufficiente a sostituirle.

E' possibile sperare che questa situazione catastrofica sia sensibilmente alleviata da una diminuzione della mortalità? La risposta non può essere che negativa, anche solo osservando che la caduta della mortalità femminile nei Paesi considerati è stata già così profonda negli ultimi cinquant'anni, [illegible] per un'ulteriore diminuzione. Il rimedio efficace non può essere, dunque, che nella ripresa della maggiore fecondità.

A questo punto entrano in giuoco i fattori spirituali, sempre prevalenti e decisivi nonostante la sofistica miserabile dei fautori dell'egoismo. [illegible] quando nei Paesi che pretendono [illegible] del Continente e alla direzione morale della civiltà, si diffondono idee assolutamente suicide? Ecco le teorie dell'Huxley, [illegible]: «E' scientificamente possibile separare nettamente la procreazione dall'amore sessuale; rendere l'umanità libera e migliore in un senso del tutto nuovo [illegible]». [illegible]

Il giacché gli occhi del mondo convergono sull'Italia e ricordano [illegible] la questione, quanto è necessario per [illegible] dei Paesi che [illegible] il dominio del mondo? Il Duce non ha mancato di richiamare gli Italiani al senso vitale della vita [illegible]. [illegible]

asperità economica aumentano i matrimoni, aumentano pure le nascite, ma queste ultime nella misura consentita dalla maggior diffusione del triste costume.

«Parole di fuoco ha avuto il Duce, nel discorso alla seconda Assemblea quinquennale del Regime, contro l'egoismo borghese, che limita la prole a un figlio; e avrebbe potuto ben soggiungere che non uno nè due figli bastano ad evitare il decadimento demografico. Infatti, secondo la nostra ultima tavola di sopravvivenza, un gruppo di nati si riduce per morte a circa due terzi all'età di 30 anni, la quale può considerarsi come la distanza media fra due successive generazioni; e pertanto occorrono almeno tre figli perchè una coppia coniugale possa essere surrogata nella generazione successiva e ben più di tre figli, se si tien conto delle infecondità, della sterilità e del celibato involontario». Viceversa il numero medio dei figli generati da una coppia coniugale è ormai, in quasi tutti i Paesi di razza bianca, inferiore a quel livello che assicurerebbe almeno la stazionarietà delle popolazioni; ed è per ciò che la scienza afferma che tali popolazioni — sebbene ancora presentino, in complesso, un eccesso annuo di nascite sulle morti — sono *virtualmente* in diminuzione.

Per quanto più direttamente si riferisce all'Italia, la discesa delle nascite ha ridotto i nostri nati vivi del 1933 a 987 mila, [illegible] dal 1873, quando il nostro Paese aveva una popolazione di 27 milioni di abitanti. I *sette* milioni di uomini allora in età da 18 a 65 anni [illegible]. «Per fortuna larghi strati sociali, per lo più rurali, sono ancora immuni [illegible]».

[illegible]

Mario Missiroli

79 Olandesi condannati a morte per attività criminosa e rapporti col nemico

Berlino, 5

79 Olandesi secondo l'agenzia D. N. B., membri di un'organizzazione clandestina che svolgevano attività criminosa contro le truppe di occupazione tedesche [illegible] sono stati condannati a morte. Sette sono stati graziati [illegible]. Gli altri 72 sono stati giustiziati.

La stampa dell'Aja scrive che [illegible]

Il maggiore Cesare Campana medaglia d'oro alla memoria

Il Sovrano inaugura la Mostra del Sindacato Belle Arti del Lazio

Roma, 5

Il Re Imperatore ha inaugurato, stamane, la decima mostra del Sindacato Belle Arti del Lazio, allestita a Valle Giulia nelle ampie sale della Galleria nazionale d'arte moderna. [illegible]

La Principessa di Piemonte visita alcune famiglie di indigenti

Roma, 5

La Principessa di Piemonte si è recata a visitare alcune famiglie di indigenti [illegible], accompagnata dalle assistenti sanitarie visitatrici delle rispettive zone. [illegible]

Nei Consigli delle Corporazioni

Roma, 5

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i Decreti del Duce del Fascismo Capo del Governo in data 23 aprile 1942-XX con i quali [illegible] è nominato consigliere effettivo della Corporazione [illegible]; i fascisti Natale Schiassi e Luigi Scarfiotti sono nominati consiglieri effettivi della Corporazione delle costruzioni edili.

Una nuova biografia di Napoleone

Berlino, 5

(t. s.) E' uscito in Germania, edito [illegible] Callwey di Monaco, un nuovo libro [illegible] Napoleone. [illegible] Filippo Bouhler della Cancelleria [illegible]

16.000 ragazze finlandesi partecipano ai lavori agricoli

Helsinki, 5

In seguito alla disposizione governativa [illegible] dai 14 ai 70 anni, circa 16.000 [illegible] ai lavori agricoli.

Una relazione al Duce sulla situazione scolastica

Il sistema degli scrutini confermato per la prossima sessione ordinaria di esami

Roma, 5

Il Duce ha ricevuto il ministro dell'E. N. che gli ha riferito sulla situazione scolastica in relazione alla imminente sessione ordinaria di esami nelle scuole degli ordini elementare, medio, superiore e artistico. Tenuto conto del fatto che la legge 19 gennaio 1942-XX n. 86 sugli esami di Stato innova profondamente rispetto al passato e che quindi deve essere applicata in piena normalità perchè dimostri per intero la sua efficacia e considerato, d'altra parte, che il sistema provvisorio degli scrutini ha già dato prova lo scorso anno di corrispondere alle necessità della scuola nel periodo d'eccezione che si attraversa, il Duce ha disposto che anche per la prossima sessione esso sia confermato.

La decisione non deve essere intesa come una rinuncia agli esami, poichè lo scrutinio seriamente formato è esso un esame e si conclude con un giudizio espresso sulla base degli elementi raccolti dai singoli insegnanti sui propri alunni. Sotto questo punto di vista lo scrutinio con una procedura diversa da quella stabilita dalla nuova legge, della quale si rinvia l'applicazione, attua egualmente uno dei criteri fondamentali dettati dalla Carta della scuola che rifà del docente il giudice del proprio allievo. E' perchè gli scrutini siano intesi come un avvenimento all'attuazione della legge e non come una ingiustificabile facilitazione, il ministro dell'E. N., in esecuzione delle direttive del Duce, ha impartito istruzioni ai dipendenti uffici perchè l'ultimo periodo di scuola sia volto appunto ad accertare con ripetute prove la preparazione degli alunni, in vista del giudizio che in sede di scrutinio dovrà essere pronunciato su ciascuno di essi, e ha disposto l'invio larghissimo di suoi ispettori o rappresentanti a seguirne le operazioni nei vari istituti. Si ricordano i principali paragrafi dell'ordinanza in corso di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'ordinanza in corso

1) per gli alunni interni delle RR. scuole e dei RR. istituti degli ordini medio e superiore, escluse le classi di scuola media di cui al 2.o paragrafo della presente ordinanza, gli scrutini finali sostituiscono la prima sessione di esami oltre che per la promozione da classe a classe, anche per la licenza, per l'ammissione alla 4.a ginnasiale e per l'ammissione ai corsi superiori. Il voto di condotta non esclude dalla promozione in base allo scrutinio, purchè non sia inferiore ai 6/10. Allo stesso modo lo scrutinio finale sostituisce la prima sessione di esami per il conseguimento dei diplomi di maturità e di abilitazione. A tale fine il giudizio in sede di scrutinio non deve limitarsi al computo aritmetico dei voti riportati durante l'anno scolastico, ma deve tener conto della personalità dell'alunno e della formazione mentale raggiunta.

Coloro che non ottengono l'approvazione in tutte le materie sono ammessi a sostenere gli esami di riparazione, nella sessione autunnale, qualunque sia il numero delle materie non superate in sede di scrutinio. Le stesse norme valgono per gli alunni interni delle scuole e degli istituti non governativi pareggiati o legalmente riconosciuti.

Possono ottenere il diploma di maturità o di abilitazione in sede di scrutinio, gli alunni dell'ultima classe dei predetti istituti che siano in possesso di regolare titolo di iscrizione alla classe stessa. Coloro che siano privi di tale titolo devono sostenere gli esami negli istituti governativi. Gli alunni iscritti all'ultima classe degli istituti legalmente riconosciuti, che non possiedano titolo valido di ammissione al corso superiore e non si trovino nelle condizioni volute dalle disposizioni vigenti per essere ugualmente ammessi agli esami di maturità e di abilitazione possono, in via eccezionale, per il corrente anno scolastico, essere ammessi agli anzidetti esami negli istituti governativi del corrispondente tipo, purchè siano iscritti e frequentino ininterrottamente il corso superiore dell'istituto da un numero di anni non inferiore alla durata normale del corso stesso. L'ammissione è accordata anche a coloro che non abbiano potuto completare il corso per soppressione dell'istituto. Sono sostituiti gli scrutini alla prima sessione di esami che per le alunne delle scuole magistrali e regie o riconosciute per la preparazione delle maestre di scuola materna e per gli alunni delle scuole elementari governative (di categoria o rurali) e parificate.

L'esame di ammissione alla prima media

2) L'esame di ammissione alla prima classe della scuola media si svolgerà sui programmi ancora vigenti per gli esami di ammissione alle prime classi degli istituti medi inferiori di vecchio tipo e secondo le norme e modalità stabilite dalla legge 1.o luglio 1940-XVIII n. 899 istitutiva della scuola media. La commissione giudicatrice sarà formata da professori di lettere, di matematica e di disegno della scuola media nonchè da un insegnante elementare. Le promozioni e gli esami nella scuola media saranno regolati da disposizioni che vengono emanate a parte.

3) Per i candidati esterni, gli esami di idoneità, di licenza, di ammissione e di abilitazione, hanno luogo con le prove previste dalle norme vigenti in quanto non sia diversamente stabilito dalla presente ordinanza. Il rinvio alla seconda sessione può essere disposto per qualsiasi numero di materie.

4) Gli alunni interni degli istituti pareggiati o legalmente riconosciuti che, trovandosi nelle condizioni prescritte, intendono avvalersi delle disposizioni in vigore per sostenere con anticipazione di un anno gli esami di maturità o di abilitazione devono iscriversi per gli esami stessi negli istituti governativi. Ferma restando ogni altra norma in materia, l'abbreviazione è concessa agli alunni della penultima classe degli istituti regi, pareggiati o legalmente riconosciuti che avendo compiuto o compiendo il 18.o anno di età entro il 31 dicembre 1942-XXI conseguano per scrutinio la promozione all'ultima classe del corso.

Gli alunni interni di qualsiasi istituto regio, pareggiato o riconosciuto legalmente, che hanno titolo per abbreviare il corso degli studi e intendono avvalersene, possono presentare domanda di ammissione alla prima sessione di esami non appena pubblicati gli scrutini e possono integrare la domanda con i necessari documenti, entro i dieci giorni successivi.

5) Gli aspiranti a qualsiasi esame, salvo i casi particolari previsti dal precedente paragrafo, devono presentare domanda regolarmente documentata ai capi d'istituto entro il 31 maggio. Si dispensa dall'obbligo di presentare con la domanda l'attestato di identità personale. Ogni candidato, durante gli esami dovrà aver con sè a disposizione dei membri della commissione del personale di vigilanza, la carta d'identità o la tessera postale o altro documento equivalente. La domanda può essere presentata anche ad istituto di sede diversa da quella di residenza del candidato.

Norme per i candidati esterni

6) Gli esami di ammissione, di promozione, di idoneità e di licenza hanno luogo tanto negli istituti governativi quanto in quelli pareggiati o riconosciuti legalmente. I candidati esterni ad esami di licenza dalle scuole secondarie di avviamento professionale, dalle scuole tecniche e dalle scuole professionali femminili possono presentarsi esclusivamente presso le scuole governative. Sono però ammessi i candidati esterni nelle scuole secondarie di avviamento professionale, nelle scuole tecniche, commerciali e nelle scuole professionali femminili che abbiano ottenuto il riconoscimento legale degli studi e degli esami in sedi nelle quali non esista una corrispondente scuola governativa. I candidati esterni ad esame di licenza da scuola secondaria di avviamento professionale a tipo agrario o industriale non sono tenuti a sostenere le prove di lingua straniera.

7) E' fatto divieto agli alunni di scuole o di corsi autorizzati di sostenere esami nelle scuole o negli istituti legalmente riconosciuti che dipendano o abbiano dipeso dal 1938-39 in poi dallo stesso gestore delle scuole e dei corsi autorizzati predetti.

8) Gli esami di maturità e di abilitazione per i candidati esterni, hanno luogo soltanto negli istituti governativi. Sono ammesse alunne esterne a sostenere gli esami di abilitazione presso le scuole magistrali riconosciute per la preparazione delle maestre di scuola materna. Con autorizzazione ministeriale può essere consentito agli alunni interni degli istituti tecnici agrari e industriali non governativi i quali non siano legalmente riconosciuti, di sostenere gli esami di abilitazione nel proprio istituto dinanzi ad una commissione aggiunta a quella dell'istituto regio dello stesso tipo di sede vicina che sarà indicato dal Ministero. Analogamente può essere disposto per le alunne interne di scuole di magistero professionale per la donna, che non siano legalmente riconosciute. Sono confermate, limitatamente al corrente anno scolastico, le norme concernenti l'ammissione di candidati esterni agli esami di abilitazione tecnica industriale emanate con ordinanza 22 marzo 1938-XVI.

La misura delle tasse

8) Le tasse di esame sono dovute nella misura e nei casi stabiliti dalle vigenti disposizioni, tanto dagli alunni interni, per i quali lo scrutinio tiene luogo di esame, quanto dagli alunni esterni. Gli alunni interni degli istituti pareggiati o riconosciuti legalmente corrispondono le tasse all'istituto nel quale sono iscritti, ad eccezione di quelle per gli esami di maturità e di abilitazione e di quelle di diploma, che devono essere, invece, versate all'Erario.

9) E' consentito di sostenere nello stesso anno, ma non nella stessa sessione, esami di tipo diverso, a norma dell'articolo 44 primo comma del R. D. 4 maggio 1925, n. 653. Non sono però da considerarsi diversi a tali effetti gli esami d'ammissione al liceo scientifico, al corso superiore dell'istituto tecnico e al corso superiore dell'istituto magistrale. Di conseguenza non può consentirsi al candidato respinto nella sessione estiva in uno dei predetti esami, di sostenere nella sessione autunnale l'esame di ammissione e un altro tipo di istituto compreso tra quelli indicati. Non saranno inoltre da considerarsi diversi agli stessi fini gli esami che essi sostengono negli istituti tecnici e commerciali dei due indirizzi amministrativo e mercantile.

10) In deroga al quarto comma dell'articolo 60 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, anche per questo anno è concesso ai candidati esterni, in possesso del diploma di ammissione al corso superiore di istituto tecnico, di presentarsi all'esame di abilitazione tecnica e commerciale per geometri e nautico, pur non avendo superato in precedenza l'esame di promozione e di idoneità alle classi terza e quarta del corso superiore. Anche se sprovvisti del titolo di ammissione al corso superiore di istituto tecnico, possono presentarsi ai suddetti esami di abilitazione i candidati che compiono nell'anno in corso o abbiano precedentemente compiuto i 23 anni di età, oppure che non avendo il requisito dell'età sieno in possesso di un diploma di abilitazione tecnica di altro tipo o del diploma di abilitazione magistrale o di un diploma di maturità. I candidati di cui il comma precedente sono dispensati dalle prove integrative previste dal secondo comma dell'articolo 61 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, e stabilite dai programmi vigenti per i candidati sprovvisti del titolo di ammissione al corso superiore. Gli esami aventi carattere eliminatorio che a norma del paragrafo 59 dell'ordinanza 1.o maggio 1935-XIII e ordinanze successive venivano sostenuti nell'anno precedente mediante prove preliminari, dai candidati sprovvisti dell'idoneità alla terza classe superiore, saranno sostenuti nel corrente anno scolastico in sede di abilitazione. Il Ministero invierà anche per tali esami i temi per le prove scritte, mentre ai temi per le prove grafiche e pratiche provvederà la commissione. Da tutte le prove riguardanti materie il cui insegnamento cessa prima dell'ultimo anno di corso, saranno dispensati i candidati che sieno in possesso della promozione o delle idoneità alla seconda, terza o quarta classe superiore, a seconda che si tratti di materie il cui insegnamento non vada oltre rispettivamente la prima, seconda o terza classe superiore. Nessun'altra dispensa può essere accordata dalle prove previste dal comma 4 del presente paragrafo.

Per i licenziati delle tecniche e commerciali

11) I licenziati di scuole tecniche e commerciali possono presentarsi all'esame di abilitazione tecnica commerciale trascorsi tre anni dal conseguimento della licenza, riducibili a due per coloro che compiano o abbiano compiuto nell'anno in corso i 18 anni di età, a condizione che abbiano superato in precedenza l'esame di idoneità alla classe terza o quarta superiori, comprese in essi le prove di latino scritte e orali, e di scienze naturali previste dai programmi d'esame in relazione alla lettera B dell'articolo 53 della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, ed esclusa la prova di calligrafia. Gli esami di idoneità e di abilitazione possono essere sostenuti da detti candidati nella medesima sessione.

12) I licenziati da scuole tecniche e commerciali possono presentarsi all'esame di idoneità della seconda classe dell'istituto tecnico commerciale sostenendo le prove fissate dai programmi; inoltre, in deroga alle disposizioni della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, detti licenziati possono anche per quest'anno conseguire l'iscrizione alla prima classe, non solo per corsi superiori di istituto tecnico commerciale ma anche del corso superiore degli istituti nautici e di quello per geometri, a condizione che superino un esame di latino scritto e orale e di scienze naturali, sul programma del corso inferiore di istituto tecnico.

13) Gli alunni che avendo conseguito la promozione o l'idoneità alla quinta classe ginnasiale intendano chiedere l'iscrizione alla prima classe del corso superiore dell'istituto tecnico, ai sensi dell'articolo 52, n. 4, lettera C della legge 15 giugno 1931-IX, n. 889, dovranno superare lo speciale esame di ammissione prescritto dalle predette norme, nonchè le prove della cultura militare sul programma per l'insegnamento di primo grado. Le alunne dovranno superare le prove di puericoltura.

L'insegnamento professionale della donna

Per gli esami di abilitazione all'insegnamento professionale per la donna valgono le norme date dalla ordinanza 19 giugno 1939-XVII, ad eccezione di quelle previste dai paragrafi 5 e 6 che vengono così modificate: la prova di «esercitazione di laboratorio» per specializzazione (lavoro femminile) sarà costituita da due esperimenti, il primo per biancheria o sartoria, il secondo per le altre esercitazioni previste dal programma. Per il primo esperimento la commissione stabilirà due temi, uno per la biancheria e l'altro per la sartoria. Fatta l'estrazione a sorte, il tema estratto sarà svolto da tutte le candidate. Per il secondo esperimento la commissione stabilirà cinque temi, riflettenti ciascuno l'una e l'altra esercitazione (dal numero tre al numero sette dei programmi di esame), fatta l'estrazione a sorte, il tema estratto sarà regolarmente svolto da tutte le candidate. La prova pratica di economia domestica consisterà in due esperimenti: a) nella preparazione di una sola vivanda (e non da un pasto completo) da parte di ciascuna alunna; b) nella esecuzione di un'operazione (e non di una serie di operazioni) inerenti al buon governo della casa da parte di ciascuna alunna. La commissione proporrà per ciascuno dei due esperimenti un conveniente numero di temi che saranno assegnati per sorteggio o per atto da ciascuna alunna. In relazione ai mezzi tecnici disponibili, si renderà possibile che più candidate eseguiscano detti esperimenti contemporaneamente. Lo svolgimento della prova pratica di economia domestica dovrà essere possibilmente contenuto in tre giorni e potrà aver luogo anche durante le prove orali da parte delle candidate che le abbiano già sostenute.

15) Per il corrente anno scolastico le candidate all'esame di idoneità alla seconda classe della scuola di magistero professionale per la donna, di cui l'articolo 53 lettera C della legge 15 giugno 1931 IX, n. 889, sono ammesse a sostenere le prove nella sessione estiva, e qualora le superino interamente, possono nella stessa sessione presentarsi a sostenere gli esami di abilitazione della medesima scuola. Qualora esse in qualche materia dei predetti esami di idoneità sieno rimandate alla sessione autunnale, saranno ammesse a sostenere gli esami d'abilitazione nella stessa sessione autunnale, che sarà quindi unica, semprechè abbiano superato tutte le prove dell'esame di idoneità.

16) Il diploma di abilitazione per l'insegnamento dell'economia domestica rilasciato a partire dall'anno scolastico 1940-41 alle alunne interne che abbiano sostenuto gli esami relativi presso la Scuola di magistero professionale per la donna «Principessa di Piemonte» di Roma, ha pieno valore di abilitazione anche agli effetti dell'iscrizione nell'albo per l'esercizio professionale per i seguenti insegnamenti: a) contabilità ed economia domestica, merceologia e disegno professionale nelle scuole secondarie di avviamento professionale; b) contabilità tecnica del tipo industriale femminile (disegno, elementi di scienza, lavori donneschi) nei corsi secondari di avviamento professionale.

Com'è costituita la commissione

17) Il dipdoma rilasciato a partire dall'anno scolastico 1940-41 alle alunne interne, sezione materna, della r. scuola di magistero professionale per la donna «Principessa di Piemonte» di Roma ha pieno valore di abilitazione per l'esercizio professionale nei giardini d'infanzia annessi ai r. istituti magistrali.

19) La commissione di esame per gli esami di abilità e di abilitazione è costituita dal capo dell'istituto, in conformità alle norme in vigore.

20) La commissione, della quale assume la presidenza il capo dell'istituto nel quale hanno luogo gli esami, è composta di regola da professori ordinari dell'istituto stesso. Il suo funzionamento è altresì regolato dalle norme in vigore per le sessioni dell'anno scolastico in quanto non siano modificate dalla stessa ordinanza.

21) Gli esami di riparazione, sia per alunni esterni che per interni, si svolgono esclusivamente dinanzi alle commissioni formate ai sensi dei paragrafi 19 e 20 della presente ordinanza.

22) La misura dell'indennità per i commissari agli esami di maturità e abilitazione resta eguale a quella che fu corrisposta per la sessione di esami dell'anno scolastico 1940-41.

23) Gli scrutini devono essere pubblicati il 15 giugno nelle scuole governative e il 20 nelle scuole pareggiate e legalmente riconosciute. Gli esami di maturità e di abilitazione avranno inizio il 1.o luglio. Il diario delle prove sarà fissato dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Nel periodo intermedio fra la pubblicazione degli scrutini e l'inizio degli esami, di maturità e di abilitazione si svolgeranno gli altri esami. Secondo il diario che sarà stabilito dalle competenti autorità scolastiche locali.

24) I R. Provveditori agli Studi devono far giungere non oltre il 10 giugno alla competente direzione generale del Ministero, perchè possa essere provveduto tempestivamente all'invio dei premi, l'elenco completo degli istituti sedi di esame di maturità e di abilitazione.

25) A ogni commissione di maturità e di abilitazione è assegnato possibilmente un massimo di 80 candidati. Per conseguire l'equilibrio numerico dei candidati tra le varie commissioni, o per qualsiasi altra opportuna ragione, i R. Provveditori agli Studi possono assegnare i candidati a istituti diversi da quelli ove è stata presentata la domanda.

Il rilascio dei diplomi

26) Alle operazioni di scrutinio degli esami sovraintende il commissario governativo nominato dal Ministero dell'Educazione Nazionale. Il commissario governativo è scelto fra gli insegnanti di ruolo dell'Università e degli istituti universitari; fra i liberi docenti, fra i presidi e gli insegnanti già appartenenti al ruolo governativo della scuola dell'ordine medio e superiore.

27) I diplomi di maturità e di abilitazione sono rilasciati per gli istituti governativi e dal commissario per gli altri istituti. Alla fine delle operazioni di scrutinio della sessione autunnale di esami il commissario trasmetterà al Ministero copia del registro riguardante gli esami di maturità e di abilitazione.

28) Sono ammessi agli esami della prima sessione, indipendentemente dal numero delle assenze fatte e dalla mancanza di qualche scrutinio trimestrale, gli alunni interni chiamati alle armi e arruolatisi volontariamente. Qualora detti alunni fossero iscritti in classi dalle quali si ottiene la promozione per scrutinio finale, le prove prescritte per la promozione saranno da essi sostenute in sede di esami di idoneità oppure, se trattisi di istituti a indirizzo industriale o agrario; in una speciale sessione che si svolgerà nello stesso periodo di tempo. Gli alunni che si trovano nell'anzidetta condizione, regolarmente inscritti all'ultima classe di istituti pareggiati e legalmente riconosciuti, sono ammessi a sostenere gli esami di maturità e di abilitazione, fino alla prima sessione negli stessi istituti nei quali sono iscritti e in corrispondenti istituti regi delle sedi dove prestano servizio militare ovvero, in mancanza di sedi vicine.

Chi può partecipare agli esami

29) Possono partecipare agli esami delle sessioni ordinarie del corrente anno, senza pagamento di nuova tassa, i candidati regolarmente iscritti alle sezioni ordinarie del 1940 e alle sessioni ordinarie del 1941 che si trovino in una delle seguenti condizioni: A) Non abbiano potuto presentarsi, perchè in servizio militare, a nessuna delle sessioni ordinarie predette e neppure alla sessione straordinaria del marzo 1942-XX;

b) non abbiamo potuto presentarsi perchè in servizio militare, tenuto conto anche della predetta sessione straordinaria, che ad una sola sessione senza conseguirvi la approvazione;

c) non abbiamo potuto, sempre perchè in servizio militare, completare gli esami, avendo sostenuto, in più di una delle anzidette sessioni, soltanto alcune prove.

Coloro che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera b) sono ammessi a ripetere le prove nelle quali non ottennero la promozione ed eventualmente a sostenere quelle nelle quali furono assenti per giustificato motivo. Per coloro che si trovano nelle condizioni di cui alla lettera c), gli esami verteranno sulle prove non sostenute e su quelle sostenute una sola volta e nelle quali non abbiano conseguito l'approvazione. I militari che non sono stati ammessi alla sessione straordinaria del marzo 1942-XX perchè, pur essendo iscritti alla sessione dell'anno scolastico 39-40 non rinnovarono l'iscrizione alle sessioni dell'anno scolastico successivo, possono partecipare alla prima sessione del corrente anno alle condizioni stesse alle quali avrebbero potuto prendere parte alla anzidetta sessione straordinaria se fossero stati in possesso del requisito richiesto. I candidati di cui al presente paragrafo devono presentare entro il 31 maggio domanda in carta da bollo da lire 4 all'Istituto dov'erano iscritti per gli esami delle precedenti sessioni.

COMUNICATI

Una delle più importanti aste

di tappeti, mobili intarsiati, legni preziosi, cristallerie, posate e oggetti d'arte, bronzi e lacche cinesi, miniature ecc., che ha avuto luogo sabato scorso, oggetti provenienti da un sontuoso appartamento e da altri distinti raccoglitori, sarà continuata sabato prossimo alle ore 16, con ulteriori tappeti da collezione alla

GALLERIA DEL CORSO
CORSO VITT. EM. III N. 22

Continuazione in IV pagina

LE ULTIME DELLA NOTTE

La guerra nel Mediterraneo acquista una posizione preminente

Aumento dei compiti per la flotta italiana per conservare ed estendere la sua supremazia

Berlino, 5

La *Nürnberger Zeitung*, occupandosi dei problemi che si profilano per i prossimi tempi alle Potenze dell'Asse, rileva come oltre alla guerra atlantica ed alla guerra nell'Asia orientale, due sono i principali scacchieri verso cui si volge lo sguardo dell'Europa nell'imminenza del maturarsi di grandi eventi: uno di questi scacchieri è il fronte orientale, che ha, anche per l'Italia, una importanza tutt'altro che indifferente, poichè qui le truppe italiane stanno lottando contro quello stesso avversario contro cui il Fascismo ha sempre combattuto fin dall'inizio della sua Rivoluzione.

Il problema dell'Islam

Ma tanto geograficamente che per il fatto che il tenace avversario è e sarà l'Inghilterra, la guerra nel Mediterraneo acquista una posizione preminente. I compiti dell'Italia in questo spazio sono di molto aumentati e se la situazione dopo la guerra balcanica ed i successi in Libia è notevolmente migliorata per l'Italia, i compiti cui è chiamata la flotta italiana, per conservare ed estendere la supremazia sulle coste balcaniche e libiche, sono aumentati sotto ogni riguardo. E malgrado l'attuale molto più estesa attività, l'Italia può constatare oggi, con fierezza, che da parte britannica, l'impiego delle corazzate e delle portaerei, avviene molto raramente, e che la Granbretagna, date le gravi perdite ed il continuo logorio subito dalla sua flotta, è ridotta nel Mediterraneo al solo naviglio di piccolo tonnellaggio. La stessa dichiarazione americana che unità degli Stati Uniti stanno adesso operando nel Mediterraneo, è una patente prova della critica situazione in cui, in seguito all'incessante valorosa azione della flotta italiana, è venuta a trovarsi la marina inglese che, anche oggi, deve ricorrere agli aiuti degli Stati Uniti.

Altro problema che si sta presentando per l'Italia — prosegue il giornale — è quello dell'Islam. Se si considera la parte rilevante che ebbe la politica italiana già all'inizio della sua espansione coloniale nei confronti dei rapporti con i mussulmani, non vi è dubbio che, specie nei riguardi degli sviluppi che si stanno profilando all'Oriente con la minaccia giapponese, anche in India le prerogative dell'Italia sul mondo arabo costituiscono un fattore non indifferente di questa guerra.

Un'inguaribile mentalità

Polemizzando con la propaganda nemica che nella legge recentemente votata dal Parlamento sui pieni poteri al Führer ha voluto ravvisare l'istituzione in Germania di un periodo fuorilegge, la *Frankfurter Zeitung* svolge interessanti considerazioni che illustrano la vera portata dell'unanime voto del Reichstag e il suo significato anche dal punto di vista del diritto costituzionale.

Il giornale ricorda innanzitutto che quando 150 anni or sono le idee della Rivoluzione francese iniziarono la loro marcia vittoriosa attraverso mezzo mondo nessuno provò strano che esse non si accordassero con la tradizionale concezione del potere dello Stato la quale ignorava i principi del diritto, sovranità popolare, democrazia. Non è quindi meraviglia che oggi le idee e le manifestazioni della Rivoluzione tedesca del secolo XX non incontrino comprensione fra gli assertori della democrazia, e che questi ultimi specie nel campo anglosassone siano più o meno inclini a vedere nello Stato autoritario tedesco un paese senza legge. Dato che essi non sanno spogliarsi di una mentalità basata su concetti che oltre un secolo hanno dominato il mondo, è impresa disperata mettersi a discutere con essi sulla nuova forma della vita statale del Reich.

Non avendo la minima idea nè delle premesse nè della legge fondamentale della Germania nazionalsocialista ed incapaci di giudicare le cose da una visuale diversa dalla loro, i propagandisti anglosassoni hanno dedotto che il Reich attraversa una grave crisi politica e che il Führer si studia di fronteggiarla con mezzi coercitivi. Non ha senso documentare il diritto del Führer, che ha il sostegno della Nazione, a decidere quando ha ritenuto necessario.

I poteri del Führer

La formula con cui il Reichstag ha confermato al Führer determinati poteri nella sua qualità di Capo della Nazione, supremo comandante delle Forze armate, Capo del Governo e supremo ispiratore del potere esecutivo nonchè supremo signore della giustizia e capo del Partito, non fa che ribadire in forma esplicita quanto è già sancito nella legislazione del Reich. Il Führer è pertanto il capo del nuovo Reich. Ciò che è nuovo è che il Reichstag al Führer dei poteri in virtù dei quali in ogni momento egli potrà prendere, nella sua qualità di capo supremo, le decisioni necessarie nel campo legislativo, esecutivo, giudiziario, come pure della Nazione.

dottrina democratica, essa è inconcepibile invece per lo Stato nazionalsocialista; appunto perchè riunisce nella sua persona tutti i poteri in ogni campo della vita pubblica, il Führer è anche in condizioni di fare astrazione in ogni singolo caso da norme vigenti e di sostituire ad esse nuove forme. Nessuno all'infuori del Führer ha in Germania questa potestà. Chiunque, sia altra persona od organo, può esercitarlo soltanto in virtù di una speciale delega vale a dire nel quadro di una esplicita autorizzazione. Superfluo sottolineare che ogni decisione essendo posta sopra le tradizionali norme vigenti è adottata soltanto come è detto nel voto del Reichstag, previo coscienzioso esame.

«Certo — conclude il giornale — siffatta forma di diritto costituzionale non esiste in nessun'altra parte del mondo. E' originale creazione della Rivoluzione nazionalsocialista e non presume di ricevere un posto d'onore nei sistemi del diritto costituzionale liberale democratico; è destinata unicamente al popolo tedesco perchè risponde al suo naturale ordinamento. La mira dei doveri del singolo verso la collettività, questo il significato del discorso del Führer, deve adeguarsi ai sacrifici dei combattenti, quali sono apparsi durante l'inverno scorso».

Le parole e i fatti

Truppe inglesi sono dunque sbarcate sul porto di Diego Suarez nel nord di Madagascar. Le forze francesi secondo afferma Londra opporrebbero debole resistenza anzi in qualche punto avrebbero già capitolato, facendo poi causa comune con gli alleati. Il colpo di mano viene naturalmente presentato come una legittima precauzione di difesa decisa dal Governo britannico d'intesa con quello degli Stati Uniti per fronteggiare nell'interesse medesimo dell'Impero coloniale francese. Madagascar avrebbe fatto presto o tardi la fine dell'Indocina se Churchill non si fosse affrettato a prevenire una invasione nipponica nella più importante base strategica nell'Oceano Indiano sud-occidentale. Di questa base i giapponesi se ne sarebbero serviti non solo per raggiungere tutti i loro obiettivi militari immediati ma anche per realizzare i loro piani di espansione verso il continente nero.

Il colmo dell'ipocrisia e dell'impudenza, osservano questi circoli, è la nota ufficiosa della Casa Bianca in cui si afferma in sostanza che il popolo francese non potrà che accogliere con entusiasmo la decisione britannica e nella quale in conclusione si avverte il Maresciallo Petain che qualsiasi atto di ostilità contro gli alleati compiuto dal Governo di Vichy sarebbe considerato dagli Stati Uniti un atto di ostilità contro la repubblica stellata. Roosevelt avrebbe in un certo modo comunicato al Maresciallo Petain che la flotta nordamericana potrà servirsi liberamente della base navale del Madagascar.

Per ovvie ragioni questa mossa ha dato luogo a vivi commenti.

I medesimi che da tempo sostenevano la necessità di tale azione affermano ora che gli alleati non potevano evitare le mosse dell'Asse. Il colpo di mano a Madagascar ha una portata di primo ordine nel quadro della situazione strategica in Africa occidentale ed eventualmente in altri settori.

Due punti in contrasto

Dall'aggressione britannica contro il Madagascar si occupa brevemente il *D. D.* dichiarando che alla Wilhelmstrasse non si può ancora prendere posizione fino a quando non si sappia chi sono gli autori responsabili.

Taulero Zulberti

Terremoto registrato in Romania

Bucarest, 5

Gli apparecchi dell'Osservatorio di Bucarest hanno registrato stamane, alle ore 6, 58 minuti e 52 secondi, una scossa sismica del grado medio. Si presume che l'epicentro si trovi a 160 km. ad est di Bucarest.

Le elezioni in Inghilterra

Vento di fronda contro il Governo

Sintomatica frase di Shinwell - Il lavoro delle donne sotto il controllo statale

Roma, 5

Le ultime elezioni parziali che hanno avuto luogo in Granbretagna e che sono terminate con la sconfitta dei candidati governativi, mostrano il risentimento del popolo inglese contro il Governo. Si apprende a questo proposito che un membro del Parlamento, Shinwell, parlando nella contea di Durham sui risultati delle elezioni parziali, ha affermato che se il Governo attuale non si decide ad agire, non c'è che da cambiarlo. La condotta di guerra, egli ha aggiunto, è stata caratterizzata dalla mancanza di organizzazione e di spirito offensivo, il che ha causato la perdita dell'Asia orientale e potrebbe provocare altre disfatte in avvenire. Tale dichiarazione è oltremodo importante e sintomatica, venendo da parte di un deputato come lo Shinwell, che è uno dei membri più influenti del partito laburista.

A cominciare da oggi in Granbretagna tutto il lavoro delle donne dai 18 ai 31 anni passa sotto il controllo diretto dello Stato. Tutte le donne che si trovano entro tali limiti di età non potranno cercare o cambiare lavoro se non attraverso le autorità. Il controllo statale abbraccia anche le ragazze appena uscite dalla scuola, affinchè esse vengano indirizzate a quei compiti che maggiormente interessano lo Stato.

La Granbretagna ha speso — secondo le cifre pubblicate oggi per la scorsa settimana — esattamente 18.209.558 sterline al giorno; esse rappresentano nella settimana 127 milioni 466.909 sterline, vale a dire un aumento di 38 milioni sulla settimana precedente.

Si apprende da Londra che per i prossimi mesi sono previste nuove restrizioni nella produzione britannica di articoli di consumo corrente. Il consumo dei prodotti tessili e delle calzature verrà fortemente limitato a partire dai primi di giugno. Si apprende, inoltre, che il Ministero del Commercio britannico farà ancora un nuovo sforzo per cercare di concentrare maggiormente l'economia, per quanto già nel 1941, 50 branche dell'economia siano state concentrate. Le nuove misure colpiranno specialmente il commercio al minuto, poichè esso ha già venduto largamente le proprie riserve prebelliche.

Tre navi colate a picco

nell'Oceano Atlantico

Buenos Aires, 5

Il Dipartimento della Marina statunitense annuncia che una nave mercantile alleata ed un'altra britannica, ambedue di medio tonnellaggio, sono state silurate ed affondate al largo della costa atlantica.

Si annuncia ufficialmente a Rio de Janeiro, che il piroscafo brasiliano «Parnahyba», di 6692 tonnellate, diretto agli Stati Uniti, è stato silurato ed affondato nei pressi di Trinidad.

LA RADIOFONIA IN TEMPO DI GUERRA

Il compiacimento del Duce ai dirigenti e collaboratori dell'E.I.A.R. - Quasi due milioni di abbonati alle radioaudizioni

Roma, 5

Il Duce ha ricevuto presenti il ministro della Cultura popolare e l'ispettore della radiodiffusione accademico Pession, l'accademico Vallauri e il consigliere nazionale Chiodelli, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Eiar, i quali hanno riferito sugli sviluppi della organizzazione e della attività dell'Ente e su iniziative in corso di attuazione. Il personale complessivo dell'Eiar comprende ora 2828 elementi fra impiegati e tecnici, oltre un rilevante numero di collaboratori artistici utilizzati nelle trasmissioni. L'attrezzatura tecnica dell'Ente è stata ancor più potenziata per far fronte alle complesse esigenze della radiofonia nel tempo di guerra. Sono in funzione complessivamente 40 trasmettitori ad onda media, 9 ad onda corta e un centro di controllo. Nuove stazioni sono state attivate per diffondere le voci d'Italia nei territori congiunti alla Patria a seguito delle imprese vittoriose della nostra guerra.

I programmi dell'interno, nei quali è stata affermata la tendenza di conciliare le esigenze spirituali dell'ora con l'opportunità di fornire uno svago al grande pubblico degli ascoltatori, in prima linea i combattenti e i lavoratori, hanno raggiunto nell'anno 1941-XIX-XX il rilevante numero di 8793 ore di esecuzioni musicali e parlate che per il complesso dei trasmettitori ad onda media hanno dato luogo ad oltre centomila ore di trasmissione. Speciale crescente impulso hanno avuto le trasmissioni particolarmente intonate allo stato di guerra e quelle dedicate all'estero che controbbattono efficacemente la propaganda nemica e incrementano gli scambi artistici culturali con le Nazioni amiche. Tali trasmissioni dirette all'estero per mezzo dei numerosi trasmettitori del Centro radio imperiale a onde corte si effettua quasi ininterrottamente per le ventiquattro ore del giorno. Si è avuto anche un considerevole incremento nel numero degli abbonati alle radioaudizioni che stanno avvicinandosi ai due milioni e ciò dimostra la sempre crescente diffusione di una coscienza radiofonica nella Nazione e l'intensa partecipazione del popolo alle vicende della nostra guerra, che trovano nella radio un mezzo di pronta e larghissima fonte di notizie e commenti.

E' stato sottoposto all'esame del Duce anche il progetto per la prossima istituzione di un nuovo grande centro di ricezione e controllo che per la sua potenzialità potrà esercitare un'attività esauriente in tali settori. E' stato infine riferito sull'attività fonografica del gruppo industriale cui appartiene l'Eiar, attività che tende all'affermazione del prodotto italiano anche in questo campo così importante per la diffusione in Italia e all'estero del patrimonio artistico e culturale della Nazione.

L'esposizione dell'attività che l'Eiar svolge sotto le direttive del Ministero della Cultura popolare ha ottenuto l'approvazione del Duce che ha espresso il suo compiacimento ai dirigenti dell'Eiar ed ai loro collaboratori per l'opera svolta.

Nuove restrizioni negli S. U.

Divieto d'impiegare ferro e acciaio per la produzione di 400 articoli civili

Buenos Aires, 5

Il Governo statunitense ha decretato una serie di misure restrittive. A partire da oggi è proibito di utilizzare ferro o acciaio per la produzione di oltre 400 categorie di articoli civili. Il Governo ha dato ordine a migliaia di officine di interrompere la produzione di tali articoli entro il termine di un trimestre, pur autorizzando una produzione limitata sino alla fine di questo periodo. Gli articoli colpiti sono specialmente le vasche da bagno, le cassette per le lettere, penne stilografiche, accendisigari, accessori di automobili, cassette per utensili.

La decisione ha sollevato negli Stati Uniti una forte indignazione nel mondo industriale e nell'opinione pubblica poichè molti degli articoli proibiti sono considerati di prima necessità. Si rileva che fra tre mesi migliaia di fabbriche dovranno sospendere la produzione e licenziare le maestranze il che sarà poi fonte di disordini interni.

Altre 591 società e case commerciali sono state aggiunte alla lista nera americana. Di esse 477 hanno la loro sede e svolgono la loro attività in America del Sud, 114 in Spagna, Portogallo, Svizzera, Turchia e Svezia.

Il prezzo del latte in polvere

Roma, 5

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, in attesa di una totalitaria disciplina del mercato del latte alimentare in polvere, in relazione ai vari tipi, caratteristiche e confezioni, ha provvisoriamente determinato i prezzi di vendita del prodotto sfuso e in sacchetti da 130 grammi. Il prezzo di vendita al consumo, già approvato dalla *Gazzetta Ufficiale*, unitamente a quello relativo ai passaggi dallo stabilimento di produzione al grossista e dal grossista al dettagliante sono i seguenti: 1) polvere di latte grassa, con contenuto in grasso non inferiore al 24 per cento sul residuo secco; per prodotto sfuso lire 21.50 il chilogrammo; per prodotto in sacchetti da 130 grammi, lire 3.20 il sacchetto; 2) polvere di latte semigrassa, con contenuto in grasso non inferiore all'11 per cento sul residuo secco: per prodotto sfuso lire 18 il chilogramma; per prodotto in sacchetti da 130 grammi lire 2.70 il sacchetto.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste ha stabilito che il prezzo del lardo, che dall'articolo 5, lettera A, del Decreto ministeriale in data 23 marzo 1942-XX contenente disposizioni relative alla riduzione dei prezzi dei generi alimentari, è indicato in lire 1453 al q.le, deve essere rettificato in lire 1435.

I prezzi massimi del cuoio nero

per sellerie e bardature

Roma, 5

Il Ministero delle Corporazioni, con circolare in data 28 aprile 1942, indirizzata ai Prefetti, presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni, in relazione ai prezzi in vigore delle pelli conciate, ha determinato come appresso i prezzi massimi di vendita del cuoio nero di bacello per selleria e bardature: spessore millimetri 2-3, lire 38 al chilogrammo (cuoio spaccato); spessore millimetri 3-4, lire 32 al chilogrammo (cuoio spaccato), spessore millimetri 4-5, lire 27 al chilogramma (cuoio a pieno spessore non spaccato).

L'Istituto dei poveri V. E. III provvede ad oltre un migliaio di ricoverati: aiutate l'Istituto dei poveri.

Puerili invenzioni

Due corazzate nordamericane da Gibilterra ad Alessandria

Roma, 5

Da qualche tempo per parte della propaganda anglo-americana è invalso l'uso, molto scorretto anche nei riguardi della neutralità agentina, di datare da Buenos Aires le notizie meno credibili e le panzane più inverosimili. Ora è la volta di pretese informazioni da Buenos Aires secondo le quali due corazzate nordamericane sarebbero transitate da Gibilterra ad Alessandria, costituendo l'avanguardia di un progettato passaggio di convogli statunitensi diretti, sempre attraverso il Mediterraneo, al Medio Oriente.

C'è appena bisogno di rilevare la puerile assurdità di tali invenzioni destinate, nelle speranze ingenuamente confessate dalla propaganda nemica, di influenzare l'opinione turca e di altri Paesi sulla realtà delle posizioni tra i gruppi di belligeranti nel Mediterraneo e altrove. E' possibile naturalmente che navi americane sieno ad Alessandria, ma in questo caso esse sono dovute passare regolarmente per la lunga e scomoda rotta del Capo di Buona Speranza. Quanto a convogli degli Stati Uniti destinati all'Irak e in genere al Medio Oriente, essi non avrebbero che a provarsi a transitare dal Mediterraneo. Se portassero a bordo i suddetti propagandisti, siamo certi che essi cesserebbero di inviare le loro sensazionali notizie da Buenos Aires o da qualunque altro sito.

Un piano agrario comune

per i Paesi dell'Europa sud-orientale

Berlino, 5

Si apprende che per la prima volta tutti i Paesi agrari dell'Europa sud-orientale e cioè: Bulgaria, Ungheria, Serbia, Croazia, Slovacchia e Grecia, e, ben inteso, i Paesi occupati dell'Est, sottostanno ad un comune piano di azione destinato a potenziare al massimo la produzione e ad assicurare in tal modo il fabbisogno alimentare del Continente. Il piano prevede, innanzitutto il massimo impiego possibile di braccia nel lavoro agricolo primaverile. Anche allo scopo di riparare i gravi danni causati dal maltempo autunnale e successivamente dal lungo rigido inverno. All'uopo sono necessari ingenti crediti di capitali ed una razionale distribuzione delle colture.

I Buoni del Tesoro 1949

L'estrazione dei premi minori

per le Serie Z e AA

Roma, 5

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 agosto 1942-XX per le Serie dei Buoni del Tesoro novennali 1949-XXVII appresso indicate:

SERIE Z: I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 452.763 e 1.638.625.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 27.208 136.507 1.211.361 e 1.699.874.

I 50 premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

25.765	54.676	75.092	77.696
90.123	103.646	132.368	143.177
235.467	276.628	349.376	351.134
368.225	384.450	391.648	513.931
572.088	586.649	592.064	622.066
636.160	636.433	704.210	750.202
1.057.970	1.078.439	1.080.495	1.083.038
1.120.073	1.123.766	1.133.028	1.199.335
1.210.559	1.307.754	1.337.699	1.347.970
1.477.507	1.505.036	1.536.348	1.547.971
1.548.062	1.586.615	1.717.905	1.744.465
1.775.641	1.793.844	1.816.871	1.854.221
1.912.893	1.922.349.		

Al fine di dare l'elenco completo di 58 premi della detta Serie si ripetono i numeri vincenti di premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 22 aprile 1942-XX: il premio di lire 1 milione fu assegnato al Buono 110.165 e quello di lire 500 mila al Buono 1.779.011.

SERIE AA: I due premi di lire 100.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 1.105.340 e 1.696.692.

I quattro premi di lire 50.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni 333.909 1.086.955 1.244.009 e 1.573.939.

I cinquanta premi di lire 10.000 sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni:

38.943	79.783	96.971	111.471
131.289	303.111	311.374	348.973
375.076	398.905	408.446	426.781
459.322	473.382	529.613	548.873
571.047	583.120	598.425	692.658
699.829	777.060	792.924	812.028
848.201	898.090	904.420	1.008.898
1.061.274	1.092.424	1.108.957	1.137.460
1.248.401	1.324.763	1.338.453	1.354.688
1.371.332	1.398.273	1.480.317	1.526.327
1.659.416	1.684.446	1.688.092	1.808.213
1.814.524	1.822.182	1.875.968	1.961.832
1.983.405	1.992.543.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della dett Serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1.000.000 e di lire 500.000 estratti il 22 aprile 1942-XX: il premio di lire 1.000.000 fu assegnato al Buono 1.993.101 e quello di lire 500.000 al Buono 837.361.

Rino Alessi - direttore
Mario Nordio - caporedattore - resp.
Società Editrice del «Piccolo»